



CITTÀ *di* BIELLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

UFFICIO PARCHI E GIARDINI

Progetto



SERVIZIO DI GIARDINAGGIO ANNO 2017

**Capitolato speciale descrittivo e
prestazionale** (art. 23 comma 15 D.Lgs 50/2016 smi)
(specifiche tecniche: individuazione livelli
prestazionali e modalità operative)

RUP:
Responsabile aree verdi:

Arch. Graziano PATERGNANI
Arch. Raffaella PENNA

Dicembre 2016

SOMMARIO

Art. 1.....	4
DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE	4
Art. 2.....	4
OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 3.....	5
FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE.....	5
AMMONTARE DELL'APPALTO.....	5
Art. 4.....	23
RISERVATEZZA DEL CONTRATTO	23
Art. 5.....	23
PENALI	23
Art. 6.....	23
DIFESA AMBIENTALE	23
Art. 7.....	24
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
Art. 8.....	24
ORDINI DI SERVIZIO	24
Art. 9.....	24
CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO (verbale di avvio dell'esecuzione del contratto)	24
Art. 10	24
IMPIANTO DEL CANTIERE E PROGRAMMA DEL SERVIZIO	24
Art. 11	25
ACCETTAZIONE DEI MATERIALI	25
Art. 12	25
DISPOSIZIONI SULL'ORDINE DEL SERVIZIO	25
Art. 13	25
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA	25
Art. 14	26
VARIAZIONI DEL SERVIZIO	26
Art. 15	26
FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	26
Art. 16	29
PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	29
Art. 17	29
SUBAPPALTO	29
Art. 18	29
RINVENIMENTO DI OGGETTI	29
Art. 19	30
CAUZIONE.....	30
Art. 20	30
GARANZIE.....	30
Art. 21	30
NORME DI SICUREZZA.....	30
Art. 22	30
VALUTAZIONE DEL CORRISPETTIVO.....	30
Art. 23	31
FORMA DELL'APPALTO.....	31
Art. 24	31
INVARIABILITÀ DEI PREZZI.....	31
Art. 25	31
STATI DI AVANZAMENTO - PAGAMENTI.....	31
Art. 26	32
CONTO FINALE.....	32
Art. 27	32
ECCEZIONI DELL'APPALTATORE.....	32
Art.28	32
PROVE E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI.....	32
Art. 29	32

CONTESTAZIONI , CONTROVERSIE	32
Art. 30	33
CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	33
Art. 31	33
DOMICILIO DELL' APPALTATORE	33
Art. 32	33
DANNI ALLE OPERE.....	33
Art. 33	33
CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	33
Art. 34	34
INADEMPIMENTI CONTRATTUALI.....	34
Art. 35	34
PRESCRIZIONI VARIE	34
Art. 36	35
ATTREZZATURE E MEZZI DI TRASPORTO	35
Art. 37	36
SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI	36
Art. 38	36
ORDINE DA TENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	36
Art. 39	36
CONSERVAZIONE DELLE PIANTE ESISTENTI.....	36
Art. 40	37
APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA	37
Art. 41	37
PULIZIA E CURA DI AREE ED ARREDI, CUNETTE E CADITOIE	37
Art. 42	37
DIFESA DALLA VEGETAZIONE INFESTANTE	37
Art. 43	38
SOSTEGNI E VERTICALITÀ DELLE PIANTE	38
Art. 44	38
CONTROLLO DEI PARASSITI E DELLE FITOPATOLOGIE IN GENERE	38
Art. 45	38
SFALCIO DEI TAPPETI ERBOSI	38
Art. 46	41
MANUTENZIONE ORDINARIA DI ARBUSTI E SIEPI	41
Art. 47	41
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATE	41
Art. 48	42
MANUTENZIONE ORDINARIA AREE GIOCO BIMBI	42
Art. 49	43
QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI	43
Allegati:	45

N.B. Per l'esecuzione del contratto e per la contabilità del servizio di giardinaggio si applicano le disposizioni di cui al DPR 207/2010 ove applicabili e del D.Lgs 50/2016 smi. I riferimenti contenuti nel presente capitolato al Direttore dei Lavori, ai lavori, alle opere, si intendono comunque sempre riferiti al direttore dell'esecuzione, nonché alla prestazione di servizio.

TITOLO I – TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Art. 1

DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dovrà aver preso visione delle aree di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);
- f) dell'Elenco prezzi unitari allegato al contratto;
- g) dei disegni di progetto.

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori, espletata dal Servizio Parchi e Giardini del Comune di Biella, potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto i lavori, i noli, le somministrazioni e le forniture occorrenti per il **SERVIZIO DI GIARDINAGGIO presso il Comune di Biella, che comprende il taglio dei tappeti erbosi, i diserbi di superfici pavimentate ed inghiaiate, interventi di manutenzione ordinaria di arbusti, siepi ed alberate in giardini ed aree verdi, nonché presso le relative pertinenze, con ripe, muraglioni, cortili, parcheggi, boschetti, scarpate e reliquati in genere**, come risultanti dalle planimetrie catastali esistenti e consultabili presso la Divisione Tecnica Comunale, dagli elaborati grafici di progetto redatto dall'U.T. Comunale sezione Parchi e Giardini e **come descritti nel presente capitolato.**

La prestazione d'opera richiesta dovrà **garantire inoltre la pulizia delle aree verdi prative ed arbustive, il taglio dell'erba su banchine stradali, il diserbo selettivo e la scerbatura, la pulizia accurata da rifiuti eventualmente rinvenuti, da rami secchi e dal fogliame, l'asporto del materiale di risulta ed il relativo smaltimento nei modi previsti dal presente capitolato, il ripristino di buche presso le aree gioco bimbi, il contenimento di arbusti e siepi ove previsto dal presente capitolato.**

Le aree per le quali viene richiesta la manutenzione sono quelle ubicate nel territorio comunale, come elencate successivamente all'art. 3.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto del servizio ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo

scopo della prestazione d'opera. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione a regola d'arte delle diverse opere richieste.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Il SERVIZIO DI GIARDINAGGIO verrà erogato su tutte le aree a verde specificate nelle allegate tabelle. Nella denominazione "aree a verde" sono compresi i tappeti erbosi, giardini, cortili e percorsi pavimentati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale (piante, cespugli, siepi) nonché le piante in fioriere e vasi nelle aree di pertinenza esterna dei fabbricati oggetto del servizio.

Si fa presente che sono a carico dell'Assuntore le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività. Sono inoltre a carico dell'Assuntore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi nonché l'accurata pulizia dei luoghi.

Le attività di manutenzione delle aree a verde dovranno essere effettuate dall'Assuntore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e dovranno garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

L'Assuntore dovrà provvedere all'esecuzione (come indicato nel successivo articolo 3):

- IN PARTICOLARE di tutte le attività di cui alle tabelle che seguono secondo le specifiche tecniche e le modalità ivi dettagliate;
- IN GENERALE di tutte le attività di cui al presente capitolato secondo le specifiche tecniche e le modalità ivi dettagliate.

Art. 3

FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche richiamati nel contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione di Esecuzione.

Il servizio di manutenzione ordinaria di giardini ed aree verdi pubbliche del Comune di Biella, come individuate dalla planimetria di progetto e dalla sottostante tabella con i riferimenti toponomastici, e per la consistenza constatabile in loco, **comprende**:

in particolare:

- sfalcio completo tappeti erbosi con rifilatura dei bordi;
- scerbature zone arbustive;
- mantenimento efficienza di cunette e caditoie;
- segnalazione atti di vandalismo e sinistri su arredi, segnaletica, strutture, alberi ed arbusti;
- diserbo aree pavimentate e/o inghiaiate in giardini, aree verdi, pertinenze edifici comunali e scolastici;
- ripristino verticalità di alberi ed arbusti anche mediante la posa di nuovi pali tutori; rimozione pali tutori non più necessari;
- segnalazione fitopatologie ;
- potatura arbusti e siepi;
- spollonatura;
- raccolta foglie e rami/branche secchi/spezzati caduti su tappeti erbosi e zone arbustive;
- manutenzione aree gioco bimbi (rastrellatura, diserbo, spandimento sabbia e/o corteccia pacciamante);

in generale tutte le prestazioni indicate negli articoli del presente capitolato speciale d'appalto.

L'importo complessivo del servizio ammonta a **€uro 199.955,00** (€uro centonovantanovemila novecentocinquantacinque/00 compresi oneri della sicurezza).

Il servizio è ripartito in sette lotti distinti così definiti:

RIEPILOGO	Opere finite	Oneri sicurezza	Totale complessivo
LOTTO 1 A CORPO	€ 19.836,00	€ 1.044,00	€ 20.880,00
LOTTO 2 A CORPO	€ 28.680,50	€ 1.509,50	€ 30.190,00
LOTTO 3 A CORPO	€ 25.441,00	€ 1.339,00	€ 26.780,00
LOTTO 4 A CORPO	€ 22.097,00	€ 1.163,00	€ 23.260,00
LOTTO 5 A CORPO	€ 15.295,00	€ 805,00	€ 16.100,00
LOTTO 6 A CORPO	€ 22.144,50	€ 1.165,50	€ 23.310,00
LOTTO 7 A CORPO	€ 24.410,25	€ 1.284,75	€ 25.695,00

LOTTO 8	A CORPO	€ 19.038,00	€ 1.002,00	€ 19.240,00
LOTTO 9	A CORPO	€ 13.775,00	€ 725,00	€ 14.500,00
	TOTALE LAVORI	€ 190.717,25	€ 10.037,75	€ 199.95,00

TAB. A) Individuazione livelli prestazionali MINIMI su aree verdi comunali (in alternativa ai tagli con raccolta, per le aree a 10 ed a 8 tagli min/anno, l'Assuntore potrà operare – a sua scelta ed onere - con la tecnica del “mulching”, a condizione che sia ridotto convenientemente l'intervallo di tempo tra i tagli e che sia eliminato con cura il residuo d'erba).

LOTTO 1		
1	Scuola primaria Gromo Cridis con annesso ASILO NIDO Vernato	Asilo: N° 10 tagli con pulizia erbacce aiuole e zona arbustive; Primaria: raccolta foglie, pulizia erbacce secondo necessità su indicazione D.L.
2	Scuola dell'Infanzia "G. Cridis" e Piazza Cossato	Infanzia: N° 8 tagli con pulizia erbacce aiuole e zona arbustive; periodico passaggio con soffiatore su prato sintetico; raccolta foglie secondo necessità su indicazione D.L.; potatura arbusti zona ingresso scuola secondo necessità su indicazione D.L.; n
3	Fontana Monumentale "Fons Vitae" (piazzetta); Viale Matteotti	Fontana: pulizia erbacce e potatura riconformazione arbusti secondo necessità su indicazione D.L.; Viale: raccolta foglie su zona inghiaia, pulizia erbacce secondo necessità su indicazione D.L.
4	Via Rosselli: monumento Arma Aeronautica	N° 10 tagli; pulizia erbacce e potatura riconformazione arbusti per N. 2 commemorazioni/anno
5	Giardino pubblico Zumaglini di Piazza V.Veneto	N. 14 tagli (tecnica mulching); pulizia cunette in ciottoli ;pulizia erbacce aiuole, zone arbustive, potatura arbusti e siepi secondo necessità su indicazione D.L.con un MINIMO di n. 3 commemorazioni anno) e per manifestazioni varie secondo necessità s
6	Giardino pubblico "Vittorio Emanuele II" (n° 2 aree), aiuole su parcheggi, alberate su Via Lamarmora, Via Galimberti, Corso Risorgimento	N. 14 tagli (tecnica mulching) con pulizia erbacce aiuole e zona arbustive; potatura arbusti e siepi secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento portamento e visibilità;
7	Aiuole spartitraffico Via Fecia di Cossato	n° 8 tagli con pulizia erbacce aiuole e zona arbustive; potatura arbusti e siepi secondo necessità su indicazione D.L. per visibilità stradale
8	Via Lamarmora: spartitraffico, rotonde e aiuole da Corso Risorgimento a Via Torino	N. 14 tagli (tecnica mulching); pulizia erbacce zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali e per visibilità
9	Manutenzione fioriere lotto di competenza	Scerbature nel vaso ed ai piedi del vaso, ripristini verticalità, controllo settimanale per rifiuti; potatura polloni e fronde eccedenti la forma
10	Piazza Unità d'Italia (fronte sede Provincia), aiuole parcheggio area verde ad Ovest, e aiuole in ripa	N°10 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; N. 1 potatura arbusti per contenimento e riduzione
11	Giardino pubblico "Alpini d'Italia"/ P.zza S. Biagio e parcheggio in Via Delleani	Giardino: N. 14 tagli (tecnica mulching); con pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali e per visibilità; pulizia aiuole per commemorazioni varie a richiesta; n. 1
12	Centro Anziani di Via Delleani (area verde esterna ed interna)	N° 8 tagli con pulizia erbacce zone arbustive e inghiaiate con diserbo

13	Aiuole in Costa del Vernato n° 28, 30, 32	N° 2 tagli con diserbi su richiesta D.L.
14	Aree verdi in Costa del Vernato n° 40, 42, 56	N° 2 tagli con diserbi su richiesta D.L., compresa ripa retrostante (accesso con chiavi da richiedere alla DL)

LOTTO 2

1	Scuola materna "S.Cerruti" verso Via delle Rogge e ingresso Via Don Sturzo	N°10 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali interni ed esterni
2	Scuola Media di Via Addis Abeba	N° 10 tagli; raccolta foglie e aghi sotto chioma con assiduità
3	Palazzetto dello Sport (aiuole esterne parcheggio)	N° 8 tagli; n. 1 potatura generale arbusti e siepi su indicazione D.L. e contenimento su passaggi pedonali e per visibilità; n. 1 rifilatura siepi lauro ex sede ATAP su marciapiedi lati ovest ed est
4	Area verde e boschetto tra Corso Risorgimento, Via Luisetti e Via Pajetta	n° 5 tagli
5	Aree verdi tra Via V. di Verrone e Via F. Rosselli (Biella Transport-Ist. Geometri)	n° 4 tagli
6	Giardino pubblico ed aiuole davanti caserma Carabinieri	N° 8 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
7	Area verde parcheggio Corso Risorgimento-Via Addis Abeba compresa area ex aula verde	N° 5 tagli
8	Aree verdi parcheggi Via Luisetti (nord e sud)	N° 8 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
9	Giardino pubblico "Padre Brevi" in Via Paietta	N. 14 tagli (tecnica mulching) con pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; n.1 potatura generale arbusti, estiva, e contenimenti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità; pulizia aiuole per commemorazione
10	Palazzo Pella: cortile ed aiuole interni, campo calcio ed area esterna su Via Delleani	N° 10 tagli (da cadenzare su esigenze squadre); contenimento arbusti su sedi viarie a richiesta; accurata raccolta foglie periodica su zone pavimentate
11	Rotatoria di Via Rosselli con Viale Macallè (aiuole, spartitraffici, rotonda)	n° 8 tagli con pulizia erbacce; n. 1 potatura generale arbusti su rondò e spartitraffici; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
12	Area verde Via Galimberti angolo Via Addis Abeba e rotatoria	N° 2 tagli; pulizia erbacce secondo necessità in rotatoria
13	Stabile in Via delle Rogge adibito ad Asilo Nido	n° 10 tagli con pulizia erbacce zone arbustive e zona rilevazione Arpa; contenimento arbusti su passaggi pedonali e per visibilità
14	Area verde lungo la Via S.Eusebio	n° 3 tagli
15	Area verde tra via Gorei e Via delle Rogge	n° 2 tagli
16	Aree verdi lungo Via delle Rogge a sud di Via Tripoli	n° 2 tagli
17	Area verde al fondo di Via Carpano (ripa e aiuole	n° 2 tagli

	parcheggio)	
18	Aiuolette su Via Cerruti e ripa su pratone Via Addis Abeba	n° 2 tagli; n. 2 potature siepine parcheggio e pulizia erbacce periodica secondo necessità
19	Aiuole ed area verde in Via Aldo Moro (tra Via Delleani e Via Tripoli e rotatoria)	n° 10 tagli e contestuale pulizia erbacce e rifiuti zone arbustive
20	Aiuole davanti Caserma Finanza in via Addis Abeba	N° 2 tagli
21	Aiuole parcheggio via Tripoli angolo via Gorei	N° 4 tagli; n. 1 contenimento grossi arbusti contro muro
22	Giardino pubblico "Arequipa" di Via A. Abeba, giardino ex asilo nido Via Don Sturzo e zona limitrofa a sud Liceo Classico (carote)	Giardino: N. 14 tagli (tecnica mulching) con pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali e per visibilità; pulizia aiuole per commemorazioni varie a richiesta (min
23	Giardino pubblico tra Via S.Eusebio e Via Gorei ed area a parcheggio / area verde ad ovest Via Gorei (sotto i cedri)	N° 8 tagli / n° 2 tagli
24	Giardino pubblico Della Rovere	N° 10 tagli e contestuale pulizia erbacce/rifiuti zone arbustive; n. 1 potatura arbusti generale su indicazione D.L. oltre al contenimento su passaggi pedonali e per visibilità;
25	Aiuole parcheggio su Via A.Abeba angolo Via delle Roggie	N° 6 tagli; n. 1 potatura di contenimento A TUTTA CHIOMA grossi arbusti ad alberello per visibilità stradale e passaggio marciapiede
26	Area verde e aiuole parcheggio Largo Palatucci (tra Via Sant'Eusebio e Via Aldo Moro) e aiuole esterne Questura	N° 6 tagli (comprese ripette e pulizia rifiuti); pulizia aiuole per commemorazioni varie a richiesta (min 2/anno);
27	Via Sant'Eusebio proseguimento Via Don Sturzo e parcheggio (aiuole)	N° 6 tagli; n. 1 potatura di contenimento grossi cespugli di lauro per passaggio
28	Giardino di Via Macchieraldo e aiuole su Via De Gasperi, comprese aiuole pista ciclabile	n° 10 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti per passaggi e visibilità
29	Rotatoria Via Torino/Via Addis Abeba/Via Piave	Pulizia erbacce secondo necessità
30	Manutenzione fioriere lotto di competenza	Scerbature nel vaso ed ai piedi del vaso, ripristini verticalità, controllo settimanale per rifiuti; potatura polloni e fronde eccedenti la forma

LOTTO 3

1	Scuola Primaria "Collodi" di Via Zara (comprese fioriere interne) e campo giochi annesso	Scuola: N° 10 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; contenimento vegetazione su passaggi pedonali, sedi viarie e proprietà confinanti secondo necessità su indicazione D.L.; n. 1 potatura siepe confine est; n. 1 potatura siepe su strada lato
2	Via Cernaia: zona parcheggio, ripe, area verde e spartitraffico in curva e rotatoria	Rotatoria: n. 10 tagli Altre area verdi: n° 6 tagli
3	Area verde di Via Carso a nord Cassa di Risparmio;rotatoria di Via Bengasi-Via Carso, siepe via Carso	n° 8 tagli con pulizia erbacce compreso sotto siepe; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta; n. 1 potatura siepe pyracantha

4	Area verde ad ovest di Via Carso	N° 8 tagli
5	Parco Fluviale (lungo Via Carso)	N. 14 tagli (tecnica mulching) con pulizia erbacce aiuole e zone arbustive
6	Parco Fluviale (lungo Via Maggia e Belvedere compresi tratti fossato oltre steccati, sede protezione civile ed aiuole esterne ATAP)	N. 10 tagli, pulizia oltre parapetto da erba e vegetazione infestante N° 1 potatura siepe lungo Protezione Civile
7	Rotonda e aiuole Via Bertodano angolo Via Carso e risolto in Via Carso	N° 8 tagli con contestuale pulizia erbacce; contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
8	Spartitraffico di Via Bertodano, aiuole/Zona verde incrocio Vie Trieste e Trento	N°10 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
9	Aiuole ed aree verdi parcheggi Stazione FS	n° 10 tagli
10	Strada di Gronda: innesto Maglioleo, svincoli e scarpate stradali su tangenziale, zona Nuraghe	n° 2 tagli erba scarpate e n° 6 tagli erba zona Nuraghe (con attenzione a nuovi piantamenti)
11	Aiuole interne ed esterne nuovo mercato ortofrutticolo e su traversa Via Candelo	n° 6 tagli erba
12	Viale Macallè: aiuole e alberate e spartitraffico	n° 10 tagli erba con contestuale pulizia erbacce; n° 2 potature arbusti; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
13	Area verde Chiesa di San Maurizio su Via Candelo / Corso San Maurizio	n° 6 tagli erba (comprese aiuole sotto ferrovia)
14	Area verde di Piazza S.Paolo (ingresso Parco fluviale)	n° 10 tagli erba
15	Giardino pubblico di Via Masarone	n° 8 tagli erba; n. 1 potatura siepe e contenimento secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità;
16	Corso Europa (spartitraffico centrale, alberata, zone verdi laterali e n° 2 aiuole parcheggio Discount)	n° 10 tagli erba; N. 2 potature siepi
17	Rotatoria P.zza San Paolo ed aiuole Viale Roma (aiuole, spartitraffici, rotonda)	N° 10 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
18	Rotatoria Corso Europa incrocio Via Candelo (aiuole, spartitraffici, rotonda)	N° 8 tagli con pulizia erbacce; contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
19	Giardino pubblico centro commerciale Gli Orsi, aiuole e rotatorie parcheggi, rotatorie su Via Santa Barbara, Via Candelo, Via Trossi fino al confine	N°10 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; N. 1 potatura arbusti e contenimento per visibilità stradale a richiesta; spalcatura di formazione alberi
20	Spartitraffico Corso Europa incrocio Corso San Maurizio (di fronte Mercatone Uno)	N°10 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive
21	Via Carso: aiuola alberata ligustri ed area di pertinenza edificio scolastico	N° 6 tagli

22	Piazza S.Paolo: aiuole zona fontana	N°10 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; N.1 potatura arbusti; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
23	Spartitraffico di Via Trossi	n° 4 tagli erba e contestuale pulizia erbacce/rifiuti
24	Rotatoria Via Piave/Via carso	pulizia erbacce secondo necessità
25	Aree esterne campo di calcio Via Candelo, aiuole parcheggio e rotatorie su via Candelo con spartitraffici	n°4 tagli
26	Manutenzione fioriere lotto di competenza	Scerbature nel vaso ed ai piedi del vaso, ripristini verticalità, controllo settimanale per rifiuti; potatura polloni e fronde eccedenti la forma

LOTTO 4

1	Scuola Elementare "A.Negri" al Piazza (compreso giardino casa comunale Piazza Cucco 10 e aiuole Piazza Cucco)	N° 6 tagli; contenimento fronde alberi, rampicanti ed arbusti per esigenze scolastiche e di sicurezza stradale
2	Civica Biblioteca e retana verso Poste	N° 4 tagli; pulizia erbacce aiuole e zone arbustive secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità
3	Biblioteca ragazzi (n°2 aiuole esterne, cortile/parcheggi Chiostro, aiuola Via De Fango)	N° 6 tagli (in caso di <u>cantiere aperto; secondo necessità solo su indicazione D.L.</u>)
4	Giardino pubblico "Palazzo di Giustizia" in Via Marconi	N. 10 tagli con pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità; pulizia aiuole per commemorazioni varie a richiesta
5	Aiuolette salita Cappuccini	pulizia erbacce aiuole alberi secondo necessità
6	Viale Cesare Battisti (alberate ed aiuole)	N° 10 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive
7	Giardino del Piazza, area giochi in P.za De Genova strada d'accesso e muraglione dei Capperi	N. 10 tagli; contenimento edera su muri esterni (a tutela del muro dei capperi e presso area giochi); pulizia erbacce aiuole alberi secondo necessità
8	Giardino Panoramico del Piazza	N. 14 tagli (tecnica mulching); n. 3 tagli nella parte in ripa per tutta l'estensione

9	Parco del Bellone (comprese ripe parcheggio e gradonate silos)	N° 3 tagli compreso contenimento rovi su percorsi
10	Piazza Colonnetti (Giardino pubblico e aiuole)	N. 14 tagli (tecnica mulching)
11	Piazza del Monte in Riva (comprese fioriere Via Belletti Bona e casa comunale Vicolo del Ricovero 2)	N° 10 tagli con pulizia erbacce e potatura riconformazione arbusti secondo necessità su indicazione D.L. Eliminazione infestanti (richiesta chiavi alla DL)
12	Piazza San Giovanni Bosco: aiuola spartitraffico e monumento caduti	pulizia erbacce e potatura riconformazione arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per riordino per commemorazioni
13	Piazza Martiri della libertà (aiuole e alberate), rotatoria Via Cavour, manutenzione fioriere e area cortilizia edificio scolastico	N°10 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; N.1 potatura arbusti; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta della D.L. secondo necessità con particolare attenzione ai passaggi pedonali
14	Aree verdi Strada Novella	N. 14 tagli (tecnica mulching)
15	Area verde di pertinenza edificio scolastico Serralunga	pulizia erbacce, polloni, contenimento arbusti e fronde alberi secondo necessità su richiesta della D.L.
16	Area verde di pertinenza edificio scolastico lungo Via Avogadro	N° 8 tagli; pulizia erbacce, polloni, contenimento arbusti, rampicanti e fronde alberi secondo necessità su richiesta della D.L.
17	Area verde su Via Orfanotrofio con annesso giardino scuola materna "Petiva" di Vicolo Galeazzo e cortile scuola primaria	N° 10 tagli; pulizia erbacce, contenimento arbusti e fronde alberi secondo necessità su richiesta della D.L.
18	Piazza Duomo (alberata)	N. 10 tagli, n° 1 taglio polloni; contenimento fronde alberi secondo necessità su richiesta della D.L.
19	Aiuola Piazza Lamarmora	N. 14 tagli (tecnica mulching), con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; pulizia aiuole per commemorazioni varie a richiesta
20	Via De Genova (aiuole angolo Via Pietro Micca)	N° 8 tagli; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
21	Piazza Curiel/nuova biblioteca (aiuole ed alberate)	N. 10 tagli, con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta

22	Chiostro di San Sebastiano: aiuola interna sulla via Arnulfo ed est sulla Via Q.Sella	N° 10 tagli con contestuale pulizia erbacce; N. 1 potatura arbusti isolati, rampicanti ed a siepe su marciapiede; contenimento arbusti per eventi e visibilità stradale a richiesta D.L.
23	Viale Matteotti Viale Carducci	N° 14 tagli (tecnica mulching), con contestuale pulizia erbacce; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta della D.L. secondo necessità con particolare attenzione ai passaggi pedonali e innesti parcheggio; N. 1 riduzione edera, rovi ed in
24	Giardino pubblico lasciato Tua con muraglione "ficus repens" lato funicolare ed aiuole su P.zza De Agostini	N° 10 tagli con pulizia erbacce zone arbustive
25	Giardino Fondazione Edo Tempia compresa manutenzione fioriere	N° 10 tagli con pulizia erbacce zone arbustive;
26	Aiuole e ripe parcheggio Piazza Croce Rossa	N° 8 tagli (in caso di <u>cantiere aperto</u> ; secondo necessità solo su <u>indicazione D.L.</u>)
27	Parcheggio Via Serralunga	N° 8 tagli
28	Parcheggio di Via Vercelli/Via Repubblica	N° 6 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta della D.L. secondo necessità
29	Ripe Costa di Riva / Via Serralunga (n° 3)	N° 4 tagli
30	Ripe verdi tra Via Italia e Salita Riva (n° 4)	N° 4 tagli
31	Rotonde e aiuole incrocio termine Via Italia/Salita Riva	N°8 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; contenimento per visibilità stradale a richiesta della D.L. secondo necessità con particolare attenzione ai passaggi pedonali e innesti
32	Spartitraffico di Via P.Micca (davanti alle Poste) e aiuola vicino parcheggio	interventi pulizia erbacce secondo necessità
33	Villa Schneider	N° 8 tagli; n. 1 potatura siepe su marciapiede e contenimento a secondo necessità con particolare attenzione ai passaggi pedonali
34	Ponte della Maddalena (ripe verso torrente, aiuole)	n° 4 tagli; contenimento vegetazione infestante su muretti a richiesta D.L.

35	Aiuola parcheggio di Via Arnulfo (lato scuola elementare Pietro Micca)	N° 10 tagli e n° 1 potatura siepe su parcheggio e contenimento a secondo necessità con particolare attenzione ai passaggi pedonali
36	Area verde di pertinenza edificio scolastico "Pietro Micca"	N° 10 tagli
37	Zone Verdi di Via Marconi/Via Cernaia (n° 3 scarpate ai lati salita ex Ospedale e spartitraffico)	N° 4 tagli; N. 1 potatura arbusti di tutte le grandezze, eliminazione rovi, infestanti e ricacci vari lungo i muri
38	Manutenzione fioriere lotto di competenza	Scerbature nel vaso ed ai piedi del vaso, ripristini verticalità, controllo settimanale per rifiuti; potatura polloni e fronde eccedenti la forma
39	Campo gioco calcio del Piazza, sentiero d'accesso e zone verdi circostanti (a servizio scuola elementare)	N° 6 tagli
40	Case comunali in Via Marocchetti	N° 4 tagli

LOTTO 5

1	Scuola Elementare "Enrico Fermi" Via Cottolengo - Via Friuli	n° 10 tagli erba; n. 1 potatura siepi a settembre apertura scuola
2	Aree verdi su Via Camandona (sud case schiera) comprese ripe e aree prative sino a roggia	n° 4 tagli erba (da coordinare con lotto 9)
3	Via Camandona/Via Torrione: aiuole su aree di sosta, parcheggi e ripa roggia	n° 6 tagli erba
4	Giardino pubblico "Argo Corona"	N. 14 tagli (tecnica mulching), con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità; compreso taglio erba ed infestanti
5	Giardino pubblico Paracadutisti d'Italia (comprese ripe)	N. 10 tagli, con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità; pulizia aiuole per commemorazioni varie a richiesta
6	Parcheggio di C.so 53° Fanteria (aiuole lungo marciapiede e aiuole muro stadio e fioriere)	N. 6 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta D.L. con particolare attenzione ai passaggi pedonali
7	Rotonda e aiuole Via Cottolengo incrocio Corso S.Maurizio (compresa area	N. 8 tagli con pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti a richiesta D.L. per visibilità stradale n° 2 tagli area verde dietro autolavaggio

	verde fronte Hotel Bugella e parcheggio) e area verde in Via Cottolengo (dietro autolavaggio)	
8	Giardino pubblico "Gen. Dalla Chiesa", alberate e aiuole parcheggi in Via Friuli e fronte supermercato	N. 14 tagli (tecnica mulching), con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità; n°1 potatura arbusti e siepi compr
9	Zone Verdi di Via Valle d'Aosta (Sud stadio) e aiuole area mercatale compreso manutenzione fioriere in cemento e Serralunga	n° 10 tagli erba; n. 1 potatura cespugli lauro su area mercatale; contenimento siepi e fronde alberi a richiesta D.L. per esigenze mercatali
10	Manutenzione fioriere lotto di competenza	Scerbature nel vaso ed ai piedi del vaso, ripristini verticalità, controllo settimanale per rifiuti; potatura polloni e fronde eccedenti la forma
11	Campo giochi e svaghi di Via Valle d'Aosta	N. 14 tagli (tecnica mulching), N° 1 potatura siepe; raccolta foglie accurata a fine inverno

LOTTO 6

1	Scuola Materna ed asilo nido di Via Trivero al Villaggio Lamarmora	n° 10 tagli erba
2	Ex Scuola Elementare ora Ludoteca al Villaggio Lamarmora Via Dorzano	n° 8 tagli erba; N.1 potatura siepe
3	Alberata Viale dei Tigli, n° 5 aiuole piazzale esterno Cimitero Urbano e zone verdi limitrofe fino alla Via Piacenza, aree verdi verso Via Piacenza.	N° 5 tagli
4	Area verde Sant'Agata (tra Via Campagnè e Via Rigola)	N. 14 tagli (tecnica mulching), (compresa area pertinenza casa comunale secondo necessità)
5	Ex Civico Macello: aiuole esterne Via Ivrea	N° 2 taglio con contestuale pulizia erbacce
6	Giardinetto triangolare in Via Pella	N° 6 tagli
7	Via Ivrea: aiuole incr. Vie Menteg, S.Agata, Rigola, aiuole alberate, ripa Via Golzio, spartitraffico centrale e rotatoria Piazza Cossato	N° 10 tagli con pulizia erbacce; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta D.L. secondo necessità con particolare attenzione a passaggi pedonali e innesti
8	Parco Divertimenti Via Pella (aiuole, alberate, ripe e zone verdi circostanti)	N° 4 tagli con pulizia erbacce; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta D.L. secondo necessità con particolare attenzione a scalette
9	Rotatoria di Via per Pollone e aiuola spartitraffico	n° 10 tagli con contestuale pulizia erbacce; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta D.L. secondo necessità con particolare attenzione agli innesti ed ai passaggi pedonali; il taglio è esteso alle fasce laterali degli innesti stradali
10	Rotatoria Via Rigola Via Ivrea	n° 10 tagli con pulizia erbacce; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta D.L. secondo necessità con particolare attenzione agli innesti ed ai passaggi pedonali
11	Aree verdi Zona industriale tra Via Salvo d'Acquisto e Via Piacenza	N° 2 tagli compresa pulizia sottochioma e spalcatore su richiesta D.L.

12	Parcheggio di Via Ivrea lungo Torrente Bolome (ripe e aiuole)	N° 4 tagli, compresa erba e vegetazione infestante su ripa fino al piede verso torrente
13	Giardino del Truc	N° 4 tagli (per TUTTA l'estensione della proprietà comunale)
14	Parcheggio di Via per Pollone e ripe	n° 6 tagli con contestuale pulizia erbacce; N° 1 potatura arbusti per drastico contenimento su ripa parcheggio;
15	Via Trivero edificio scuola Elementare	n° 10 tagli erba con pulizia erbacce zone arbustive;
16	Area prativa ad est di Via Rosmini quadrilatero verde, via Trivero, Via Donato	n° 2 tagli erba compresi i cigli strada
17	Area verde Piazza Lombardia e aiuole angolo Via Mongrando	n° 10 tagli erba con pulizia erbacce; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta D.L. secondo necessità con particolare attenzione agli innesti ed ai passaggi pedonali
18	Giardino pubblico di Via Lombardia al Villaggio Lamarmora (lato edicola)	n° 10 tagli erba N° 1 potatura siepe; raccolta foglie accurata a fine inverno
19	Giardino pubblico "Padre Bonzanino" al Villaggio Lamarmora	N. 14 tagli (tecnica mulching), con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; potatura arbusti secondo necessità su indicazione D.L. per contenimento su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità;
20	Area verde parcheggio traversa Via Rosselli n°128/130	n° 4 tagli erba; contenimento arbusti su marciapiede a richiesta
21	Rotatoria Via Rosselli a confine con Ponderano	N° 6 tagli
22	Giardino pubblico su Via Corridoni e giardino Centro Anziani al Villaggio Lamarmora	N. 10 tagli con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; N. 1 potatura arbusti; n.1 potatura siepe contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali interni ed esterni e per visibilità
23	Area giochi di Via Lombardia angolo Via Trivero e area verde sopra autorimesse	n° 14 tagli (tecnica mulching), n1 potatura siepe lauro su Via Donato
24	Spartitraffico di Via Trivero al Villaggio Lamarmora (n° 7 aiuole)	n° 4 tagli erba, compresa drastica potatura sempreverdi
25	Aiuole fronte Ludoteca (Piazzale Chiesa del Villaggio Lamarmora n° 4 e n° 2 fioriere)	n° 8 tagli erba
26	Parcheggio alberato Viale Macallè angolo Via Lombardia ed aiuole ampliamento piscina	n° 8 tagli erba
27	Aiuole di Via Piemonte (scarpata) e fioriera rotatoria	n° 6 tagli erba; contenimento arbusti su marciapiede a richiesta secondo necessità; pulizia accurata foglie in scarpata
28	P.zza Molise aiuole parcheggio	n° 10 tagli erba
29	Zone Verdi di Via Rosselli e Via Ponderano al Villaggio Lamarmora (n° 6 aiuole)	n° 10 tagli erba; raccolta foglie accurata a fine inverno
30	Manutenzione fioriere lotto di competenza	Scerbature nel vaso ed ai piedi del vaso, ripristini verticalità, controllo settimanale per rifiuti; potatura polloni e fronde eccedenti la forma

31	Scuola Materna del Thes - Via Serpentiero	N° 10 tagli, compresa erba e vegetazione infestante su ripa verso torrente
32	Campo giochi Quartiere Oremo	N° 8 tagli
33	Giardino casa comunale Via Cerrione n° 4	n° 6 tagli erba
34	Case comunali al Villaggio Lamarmora Via Cerrione 1 (angolo Via Rosselli vuoto), n° 5 e angolo via Ponderano 14; casa famiglia Via Corridoni 1; ex campo bocce Arci su Via Cerrione	n° 4 tagli erba, eliminazione infestanti
35	Casa per Anziani al Villaggio Lamarmora in P.zza Molise	n° 8 tagli erba; contenimento arbusti su confini

LOTTO 7

1	Scuola Materna di Pavignano ed asilo nido	n° 10 tagli erba
2	Scuola Elementare "G.Pascoli" e Scuola Materna di Vaglio (<u>compreso boschetto</u>)	n° 10 tagli erba; contenimento arbusti, siepi e rampicanti a richiesta D.L. secondo necessità per salvaguardia passaggi pedonali e carrai
3	Scuola Elementare "M.Sella" a Pavignano	n° 10 tagli erba
4	Scuola Elementare "G.Carducci" e ex Asilo Nido al Vandorno	n° 10 tagli erba; raccolta foglie e aghi sotto chioma con assiduità
5	Scuola Elementare "Ex Redentoristi" a Cossila San Giovanni	n° 8 tagli erba; contenimento arbusti, siepi e rampicanti a richiesta D.L. secondo necessità per salvaguardia passaggi pedonali e carrai
6	Monumento ai Caduti di Guerra di Pavignano (n° 2 aiuole)	n° 2 interventi potature e n° 2 scerbature; pulizia aiuole per commemorazioni e manifestazioni varie a richiesta (con un min 2 volte/anno)
7	Monumento ai Caduti di Vaglio Biella	n° 1 intervento <u>potature compresa aiuola fermata bus</u> e n° 2 scerbature; pulizia aiuole per commemorazioni e manifestazioni varie a richiesta (con un min 2 volte/anno)
8	Monumento ai Caduti di Guerra di Cossila San Grato (fronte Chiesa Parrocchiale)	Pulizia aiuole per commemorazioni e manifestazioni varie a richiesta (con un min 2 volte/anno)
9	Monumento ai Caduti di Guerra di Cossila San Giovanni (ex sito lato Chiesa Parrocchiale e nuovo sito piazzale Cimitero)	n° 2 interventi potature e n° 2 scerbature; pulizia aiuole per commemorazioni e manifestazioni varie a richiesta (con un min 2 volte/anno)
10	Monumento ai Caduti di Guerra al Favaro	pulizia aiuole per commemorazioni e manifestazioni varie a richiesta (con un min 2 volte/anno)
11	Monumento ai Caduti del Vandorno (lato dx Chiesa)	pulizia aiuole per commemorazioni e manifestazioni varie a richiesta (con un min 2 volte/anno)
12	Centro sportivo di Pavignano e Giardino Pubblico di Via Rappis (comprese fioriere)	N. 14 tagli (tecnica mulching)

13	Campo gioco calcio di Pavignano e aree attigue	n° 10 tagli erba
14	Area verde zona sportiva Strada Garella (ripa, zona parcheggio e prato)	n°8 tagli erba, compresa n. 1 pulizia GENERALE vegetazione infestante e leggera spalcatura conifere
15	Giardino centro sportivo del Barazzetto e ripe annesse	n° 8 tagli erba con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; N. 1 potatura arbusti; contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
16	Campo gioco calcio di Cossila San Giovanni, strada d'accesso e zone verdi circostanti	n° 6 tagli erba
17	Area verde in strada Regione Mora	n° 6 tagli erba
18	Area verde, alberata traversa Via Piedicavallo a Pavignano	n° 2 tagli erba; contenimento e spalcatura conifere per visibilità stradale a richiesta D.L.
19	Area verde parcheggio nuovo campo sportivo a Pavignano	n° 8 tagli erba
20	Area verde esterna al Cimitero di Colma	n° 2 tagli erba con contestuale pulizia rifiuti
21	Cimitero di Vaglio: zone verdi esterne antistanti e perimetrali	n° 8 tagli erba con contestuale pulizia rifiuti
22	Cimitero di Pavignano: alberate e zone verdi esterne, compresa pulizia boschetto e strada perimetrale	n° 8 tagli erba con contestuale pulizia rifiuti
23	Strada Vaglio Colma: aree verdi su strada ed interne (residenza i Tigli)	n° 8 tagli erba; spollonatura periodica n° 1 potatura alberi verso abitazioni
24	Campo giochi di Vaglio (fronte bar-trattoria) e area verde fronte acquedotto	n° 8 tagli erba con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
25	Giardino a sud della chiesa di Pavignano	n° 8 tagli erba
26	Giardino pubblico al Monte di Pavignano (compresa area boscata fino al rio)	n° 10 tagli erba N° 1 potatura siepi; raccolta foglie accurata a fine inverno
27	Zone Verdi del Villaggio Primavera e Pavignano (n° 17 aiuole compreso grande area)	N. 14 tagli (tecnica mulching); potature su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
28	Nuovo giardino pubblico Strada Cantono Ostocco	n° 10 tagli erba con pulizia erbacce zone arbustive
29	Area verde Str Bertamellina a Pavignano (fronte scuole ex parco Robinson)	n° 2 tagli erba
30	Giardino pubblico P.zza Margherita da Trento compreso triangolo strada della Barazza	N. 10 tagli con contestuale pulizia erbacce aiuole e zone arbustive; contenimento arbusti secondo necessità su indicazione D.L. su passaggi pedonali e per visibilità
31	Area verde vicino panificio in Strada Barazzetto Vandorno	n° 2 taglio

32	Ripa verde parcheggio in strada dell'Antua	n° 2 tagli erba
33	Ripa parcheggio Favaro (ciglio e confini)	n° 2 tagli erba
34	Zona boscata valle parcheggio Cossila San Giovanni (ciglio e confini)	n° 2 tagli erba; contenimento vegetazione su sede stradale per visibilità
35	Alberata di Piazza S.Bernardo delle Alpi al Barazzetto	n° 2 tagli polloni
36	Cimitero del Favaro: aree giochi, alberata piazzale antistante e zone verdi perimetrali	n° 10 tagli erba con contestuale pulizia rifiuti
37	Cimiteri di Cossila San Grato: alberata piazzale, zone verdi esterne perimetrali area verde fronte Cim. Vecchio	n° 6 tagli erba con contestuale pulizia rifiuti; N. 1 spalcatura conifere (esterne ai cimiteri vecchio e nuovo)
38	Cimitero del Barazzetto: parcheggio esterno con aiuole, zona perimetrale	n° 6 tagli erba con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; N. 1 potatura arbusti e siepe
39	Ex Villa Pramaggiore a Cossila San Grato	n° 6 tagli erba
40	Aiuole parcheggio al Barazzetto (proprietà Parrocchia)	n° 8 tagli erba con contestuale scerbatura zone arbustive e contenimento su sedi carrabili
41	Campo giochi bambini al Vandorno (Oratorio Walter Frignani) e area verde in prossimità del Piazzale Valter Frignani	n° 10 tagli erba; n. 3 tagli erba;
42	Campo giochi di Cossila San Giovanni (fronte Chiesa Parrocchiale)	n° 8 tagli erba
43	Giardino parcheggio di Cossila San Giovanni (Cavallo Superiore)	n° 8 tagli erba con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; con almeno n.. 3 tagli selettivi canne di bambù
44	Aree verdi parcheggio W.Frignani al Vandorno e area verde parcheggio casa a schiera in curva lungo Strada Masserano Calaria	n° 8 tagli erba
45	Spartitraffico al Bottalino e spartitraffico strada della Nera con Via Juarra (n° 5 aiuole)	Scerbature (o diserbi) periodici secondo necessità; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
46	Sentiero Oropa (da area picnic Gorgomoro a scuola Cossila San Giovanni)	n° 3 tagli (per il taglio lungo la roggia, DEVE essere allertato il guardia roggia)
47	Area verde di pertinenza edificio scolastico "Frassati" di Cossila San Grato	n° 10 tagli erba; n° 1 potatura arbusti/rampicanti
48	Parcheggio Via San Giuseppe n° 37 (ripi, aiuole)	n° 4 tagli con contestuale pulizia erbacce zone arbustive
49	Vaglio parcheggio Via Monte Bò	n° 6 tagli erba

50	Cooperativa di Vaglio	n° 6 tagli erba
51	Ripa parcheggio di Via Ogliaro	n° 4 tagli erba
52	Aiuole casa comunale in Via Piedicavallo n° 14	n° 6 tagli erba
53	Area verde a servizio della Scuola Media "G. Ungaretti" Pavignano (comprese scala e muro di sostegno)	n° 10 tagli erba
54	Ex Scuola Elementare "F.Juvarra" a Cossila San Grato	n° 2 tagli erba con contestuale diserbo e pulizia cortile; N.1 potatura siepe ligustro per riduzione e contenimento
55	Ex scuola Elementare "G.Boglietti" al Favaro (sede CDQ) prato e ripa boscata	n° 2 tagli erba, rimozione alberi caduti
56	Manutenzione fioriere lotto di competenza	Scerbature nel vaso ed ai piedi del vaso, ripristini verticalità, controllo settimanale per rifiuti; potatura polloni e fronde eccedenti la forma
57	Campo giochi di Cossila San Grato e ripa prativa (Parco Robinson)	n° 14 tagli (tecnica mulching), su TUTTA l'area

LOTTO 8

1	Scuola Materna di Via Coppa a Chiavazza ed asilo nido	n° 10 tagli erba con contestuale pulizia erbacce in zone arbustive; contenimento arbusti su camminamenti e su recinzione, compresi eventuali infestanti
2	Scuola Elementare "G.Crosa" ed area verde su via Cucco a Chiavazza	n° 10 tagli erba
3	Ex scuola Elementare ora Scuola Materna di Via C.A. Coda a Chiavazza	n° 10 tagli erba
4	Scuola Media "N. Costa" a Chiavazza	n° 10 tagli erba
5	Spartitraffico Via Coda e zone verdi lungo strade interne	n° 8 tagli erba; pulizia erbacce zone arbustive secondo necessità
6	Via Coppa: area verde fronte asilo nido	n° 6 tagli erba
7	Reg. Croce: aree verdi parcheggio, orti urbani (esterno) e zona attorno torri	n° 6 tagli erba
8	Area verde tra Via Fratelli Bandiera e Padre Mauro Antoniotti	n° 2 tagli erba
9	Aree verdi in Via Ottolenghi (dx e sx)	n° 3 tagli erba
10	Cimitero di Chiavazza: alberata, aiuole parcheggio e lungo marciapiedi di Via Milano lato nord, n° 2 aiuole lapidi Caduti, zone verdi esterne muro perimetrale	n° 8 tagli erba e n° 2 scerbature; pulizia aiuole per commemorazioni e manifestazioni varie a richiesta

11	Aiuolette Viale Venezia e ripa piazzale stazione	n° 4 tagli erba; n. 1 potatura a tutta chioma ligustri a ridosso di fabbricati
12	Area verde parcheggio tra Via Carta e Via Vaglio Rubens con aiuola sede CDQ a Chiavazza	n° 10 tagli erba fascia vialetto e area giochi; n° 4 tagli TUTTO il prato restante; N. 1 potatura arbusti parcheggio
13	Aiuole parcheggio Via Cocconato a Chiavazza	n° 4 tagli erba e contenimento siepe su parcheggio secondo necessità per visibilità
14	Giardino pubblico di Via De Amicis a Chiavazza	N. 14 tagli (tecnica mulching), con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; N. 1 potatura arbusti
15	Giardino pubblico "Nella Pastorello" a Chiavazza	n° 8 tagli erba; pulizia erbacce zone arbustive secondo necessità
16	Giardino di Via Bologna a Chiavazza (ex Parco Rimembranza) e aiuole piazzale su Via delle Mollie (con fioriere)	n° 8 tagli erba; pulizia erbacce zone arbustive secondo necessità
17	Aree verdi parcheggio Via De Amicis angolo Via Coda a Chiavazza	n° 6 tagli erba
18	Giardino pubblico in Strada Regione Croce	N. 14 tagli (tecnica mulching);pulizia erbacce zone arbustive secondo necessità; contenimento arbusti per visibilità e tutela percorsi pedonali a richiesta
19	Parco Urbano a Chiavazza ed aiuole attorno palestra	n° 10 tagli (fino al confine con la scuola materna); N. 1 potatura su TUTTI gli arbusti (laghetto, macchie,percorsi, aiuole palestra)
20	Area verde parcheggio Strada della Brignana (Obem)	n° 5 tagli erba; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
21	Aree verdi (n° 2) lungo strada alla Cascina Cortella	n° 2 tagli erba
22	Ingresso protetto scuola elementare: Piazza XXV Aprile (n° 11 aiuole e monumento ai Caduti e fioriere)	n° 4 tagli erba con pulizia erbacce; n° 1 potatura arbusti/vite; pulizia e contenimento arbusti monumento ai caduti a richiesta per commemorazioni (2 volte/anno)
23	Aree verdi complesso residenziale Strada della Brignana	n° 8 tagli erba
24	Rotatorie di Via Milano (Via Milano/Via Coda Via Milano/Str Maglioleo, Via Milano/Via Corradino Sella, Via Milano/Via Serralunga)	n° 8 interventi con contestuale pulizia erbacce; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta
25	Rotatoria, Aiuole via Milano / innesto Tangenziale	N. 14 tagli (tecnica mulching);con contestuale pulizia erbacce zone arbustive; contenimento arbusti per visibilità stradale a richiesta

LOTTO 9

	L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni necessarie per il servizio come descritto alle lettere A e B:
A	eliminazione della vegetazione infestante dalle banchine e scarpate laterali delle strade comunali (in trincea o in rilevato) come di seguito elencate per una estensione presunta di ml 50.000 (dx e sx):
1	BIELLA CENTRO
a	Via Pella e parcheggio
b	Strada Cimitero Urbano
c	Strada della Nera
d	Via Garella
e	Via Mentegazzi
f	Via Carso
g	Via Candelo (fino al confine comunale)
h	Via Camandona
i	Via Cernaia
l	Parcheggio di Corso del Piazzo (Bellone)
m	Via Cottolengo (da rotatoria a semaforo OBI)
n	Case sparse S.Biagio
o	Salita Cappuccini (compresa pulizia muro di sostegno Via Ramella Germanin)
p	Via Ivrea (compreso sbocco Rio Bellone)
q	Via Tollegno (fino al confine comunale), compresa vegetazione incombente sopra muro in pietra
r	Via Piacenza (tratto da viale Macallè a Via Per Pollone FINO al confine comunale, comprese aree a ridosso Piazzale Cimitero)
s	Via Salvo d'Acquisto e Via Maestri del lavoro
t	Corso Rivetti (Compresi ripe e svincoli su tangenziale)
u	Via Santa Maria di Campagnate
v	Tratto da rotatoria Mercatone 1 a rotatoria Gardenville (compreso FOSSO)
w	Pista ciclabile tra Via Candelo e Centro Commerciale Orsi
2	CHIAVAZZA
a	Via De Mosso e svincoli zona industriale su tangenziale
b	Via Maglioleo
c	Via della Brignana
d	Via per Ronco (fino al confine comunale)
e	Strada alle Fucine e Strada al Bottegone (compresa vegetazione infestante incombente da muro in pietra)
f	Via Novellino
g	Via Collocapra
h	Strada Regione Croce
i	Via Coppa
3	BARAZZETTO
a	Strada Cimitero Barazzetto

b	Strada Barazzetto-Vandorno
4	VANDORNO
a	Strada Gallinit
b	Strada Cantone Bonino (tutta) compreso taglio ramificazioni incombenti
c	Strada Cimitero Vandorno
d	Strada Masserano Calaria (tutta)
e	Strada Cantone Vindolo
5	COSSILA SAN GRATO
a	Strada Campo e Zampe
b	Via S.Giuseppe
c	Passeggiata del Gorgomoro lungo roggia sino ad area pic-nic (allertare il guardia roggia ed operare dalla presa a scendere)
d	Strada Cimitero Cossila S.Grato
e	Sentiero di collegamento Via Juvarra/Via S.d'Oropa
6	FAVARO
a	Strada Valle Favaro
b	Via Santuario d'Oropa (da Cavallo alle Cave, compresa pulizia area fronte zona sportiva)
c	Strada da Favaro ai Gallinit
d	Strada Cimitero Favaro
e	Strada Favaro di là
f	Strada al Torrente
g	Piazza Vergnasco
7	PAVIGNANO
a	Strada Antica per Andorno
b	Strada Cantone Ramella sotto e sopra
c	Strada alla Filatura di Tollegno
d	Strada del Monte
e	Via Ciapeia
f	Strada della Barazza
g	Strada della Bertamellina
h	Via Ogliaro
i	Strada Cascina Ottaviana
8	VAGLIO
a	Strada Cantone Ostocco
b	Strada della Rondolina
c	Strada al Cimitero di Vaglio
d	Strada Cimitero della Colma
B	manutenzione del verde delle proprietà comunali nuovo ospedale
	Svincoli strada nuova ospedale, rotonda, aiuole e viale alberato, terreni case Via Camandona, strade accesso ospedale, anche in centro strada (a ridosso tunnel, tra parapetti)

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle opere comprese nell'Appalto.

La stazione appaltante si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre

motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo dell'appalto resti nei limiti previsti.

Art. 4 RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti. Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti. In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.

Art. 5 PENALI

L'Appaltatore, in caso di ritardato adempimento agli obblighi contrattuali (rispetto alle scadenze temporali prescritte dal presente capitolato, comprese quelle relative ai criteri minimi ambientali, rispetto al programma dei lavori ed a specifici ordini di servizio emanati dalla D.E.) , salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal Direttore dei Lavori, dovrà sottostare ad una penale pecuniaria stabilita nella misura di **€uro 120,00 (centoventi/00) per ogni giorno di ritardo**.

La penale sarà comminata dalla S.A. attraverso il responsabile del procedimento , sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore di Esecuzione.

L'ammontare delle spese di assistenza e delle penali verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

La penalità sarà dedotta dalla rata spettante alla Ditta. Dette contravvenzioni saranno motivate e notificate alla Ditta a mezzo di contestazione scritta (Raccomandata A/R, fax, ecc).

La penalità deve essere specificata nella fattura e dedotta prima dell'applicazione dell'I.V.A.. Si intende fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

In caso di inadempimento, il Comune effettuerà contestazione scritta con lettera A/R; in caso di silenzio e quando non siano ritenute valide le contro deduzioni saranno applicate le penalità sopraindicate.

In qualunque caso di ritardo ingiustificato, nell'esecuzione dei lavori contemplati nel presente capitolato e nel programma dei lavori, oltre all'applicazione delle penalità, la D.E., se lo ritiene opportuno, potrà procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti, con addebito delle spese relative che verranno dedotte dall'importo della rata spettante alla ditta inadempiente.

La determinazione verrà notificata a mezzo telegramma, e dal momento della comunicazione la ditta stessa dovrà astenersi dall'effettuare i lavori contestati, né potrà opporsi in alcun modo alla determinazione stessa.

Il ritardo sarà ritenuto ingiustificato se allo scadere dei termini assegnati per l'esecuzione dei lavori, sia in quanto previsti nel presente Capitolato oppure fissati dalla D.E., questa accerti che i lavori medesimi non sono stati eseguiti, o sono stati eseguiti parzialmente, senza che la ditta appaltatrice abbia fornito valide giustificazioni. Nei casi di urgenza riferibili a eventi o fatti eccezionali, la scadenza del termine viene convenzionalmente stabilita alla ore 24 del giorno immediatamente successivo al verificarsi dei medesimi.

L'esecuzione d'ufficio non solleva la ditta appaltatrice da eventuali responsabilità civili e/o penali ricollegabili al non tempestivo intervento.

In caso di errata effettuazione di una potatura tale da arrecare irrimediabili danni a piante ed arbusti, ovvero di cattiva esecuzione di lavori per ciascuna area d'intervento di cui alla Tab. A) art. 3, a giudizio della D.E., verrà applicata la penalità di cui sopra, fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento del danno.

Art. 6 DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento del servizio, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;

- segnalare tempestivamente alla S.A. ed al Direttore di Esecuzione il ritrovamento, nel corso di eventuali scavi, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Si richiamano anche le norme di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con DM 22 gennaio 2014.

Art. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30/6/2003 smi la S.A. si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dalla legge citata; in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

TITOLO II – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 8 ORDINI DI SERVIZIO

Il Direttore di Esecuzione impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante un ordine di servizio, redatto in duplice copia sottoscritto dal D.E. emanante e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

Art. 9 CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO (verbale di avvio dell'esecuzione del contratto)

Dopo l'approvazione del contratto, o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, la S.A. - attraverso il responsabile del procedimento- autorizzerà il Direttore di Esecuzione alla consegna dei lavori.

Il tempo utile, entro il quale l'Appaltatore dovrà consegnare ultimati i lavori d'appalto (CON ERBA RASATA – per tutte le aree da 6 a 14 tagli - e RACCOLTA FOGLIE cadute ULTIMATA in TUTTE LE AREE), resta fissato al 31/12/2017. Il pagamento del saldo è subordinato alla verifica della regolare esecuzione di quanto sopra.

Art. 10 IMPIANTO DEL CANTIERE E PROGRAMMA DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà provvedere entro 10 (dieci) giorni dalla data di consegna a dare inizio alle prestazioni richieste in conformità ai tempi previsti dal programma definito nel progetto ed allegato ai documenti progettuali consegnati per la gara d'appalto.

Per inizio dei lavori si intende l'intrapresa delle opere di ordinaria manutenzione descritte nel presente capitolato.

Il programma dei lavori è un atto contrattuale che stabilisce la durata delle varie fasi della realizzazione di un'opera. L'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dalla Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti o indennizzi.

In presenza di particolari esigenze la S.A. si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al programma predisposto.

L'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare le prestazioni nel modo che crederà più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della D.L. non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo e di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. In ogni caso, nel corso dei lavori, l'Appaltatore dovrà tener conto delle priorità stabilite dalla D.L.

Art. 11 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Si richiamano anche:

- le norme di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con DM 22 gennaio 2014;
- i Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di Ammendanti - aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione (Allegato 1) approvati con DM 13.12.2013.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

Art. 12 DISPOSIZIONI SULL'ORDINE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato dovranno essere eseguite, senza attendere alcun esplicito invito da parte della Direzione Lavori, secondo il programma dei lavori di cui all'art. 10. In caso di esplicita richiesta, verbale, telefonica, via e-mail, l'Impresa dovrà iniziare i lavori ordinati entro il più breve tempo possibile, in ogni caso entro le ore 24:00 del giorno successivo a quello dell'ordine di esecuzione.

I lavori dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera ed attenendosi esattamente alle prescrizioni delle Direzioni dei Lavori.

La Direzioni dei Lavori ha la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenessero opportuno, un termine di ultimazione dei lavori ordinati ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammesse per nessuna causa, proroghe di sorta. Le imprese non potranno accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione dei lavori ordinati.

Quando gli assuntori non inizieranno i lavori nel giorno prescritto dagli ordini della D.L. o dal programma dei lavori o non li eseguiranno nel termine fissato dall'ordine di servizio, per ciascun giorno di ritardo sarà applicata la penale secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora cause di forza maggiore non imputabili all'Impresa ovvero condizioni climatiche avverse impediscano in via temporanea l'esecuzione delle opere, la DL potrà disporre delle sospensioni dei lavori previsti nel relativo programma.

Non saranno riconosciuti rallentamenti o soste nell'esecuzione dei lavori in periodo primaverile ed estivo, per avverse condizioni meteorologiche, se tali da compromettere l'applicazione del concordato programma dei lavori (con particolare riferimento alla frequenza di taglio del tappeto erboso) ovvero tali da creare contrasto con le prescrizioni del presente capitolato.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei lavori e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto a mezzo e-mail o PEC.

In tali eventualità l'intervento dell'impresa dovrà essere immediato, anche di notte ovvero in giorni festivi; a tal fine la ditta dovranno disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'Assuntore dovrà trasmettere la elencazione degli interventi, con l'indicazione della data di effettuazione e di ultimazione di ciascun intervento (distinta per aree e per tipologia d'intervento), in occasione degli stati d'avanzamento stabiliti, per poter procedere alla liquidazione del corrispettivo pattuito.

Art. 13 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la S.A. potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la S.A. non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 14 VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Variazioni o addizioni al progetto approvato possono essere introdotte solo su specifica disposizione del Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dalla S.A. nel rispetto delle condizioni e dei limiti definiti per legge.

TITOLO III – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art. 15 FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico di cantiere e comunicarlo alla S.A.;
- comunicare alla S.A. il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- redigere e trasmettere alla S.A. entro 30 giorni dall'aggiudicazione un Piano Operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs n.81/2008;
- predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione del servizio, nonché gli strumenti ed il personale necessari;
- predisporre le occorrenti opere provvisorie, se previsto dal progetto di intervento relativo alla sicurezza contenuto nel Piano di sicurezza ;
- provvedere al conseguimento dei necessari permessi di scarico dei materiali e di occupazione del suolo pubblico;
- provvedere all'installazione del regolamentare cartello con le indicazioni relative al progetto, al Committente, all'Impresa esecutrice delle opere, al Progettista, al Direttore dei Lavori;
- provvedere alla sorveglianza di cantiere (di giorno e di notte) ed alla assicurazione contro il furto tanto per le cose proprie che dei fornitori, alla sua pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
- approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
- *corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e provvedere nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;*
L'Appaltatore e per suo tramite le eventuali imprese subappaltatrici dovranno trasmettere alla Amministrazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici (circolari M.LL.PP. n° 1643 del 22/06/1967 e n° 11907 del 09/11/1948).
L'Amministrazione appaltante, in caso di violazione degli obblighi suddetti, accertata direttamente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, comunicherà all'Appaltatore, e nel primo caso anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione di 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero la sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono già ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono integralmente soddisfatti.
Per le detrazioni e sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alcuna alla Amministrazione appaltante né avanzare alcun titolo per risarcimento danni.
- provvedere alla fedele esecuzione delle opere date in Appalto, integrato dalle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori, in modo che l'esecuzione risulti conforme alle pattuizioni contrattuali ed a perfetta regola d'arte;

- richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;
- tenere a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni, le tavole ed i casellari di ordinazione per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione ad estranei e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni ed i modelli avuti in consegna dal Direttore dei Lavori;
- provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere, a norma di contratto;
- prestarsi, qualora nel corso dell'opera si manifestino palesi fenomeni che paiano compromettere i risultati finali, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità;
- promuovere ed istituire nel cantiere oggetto del presente capitolato, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'impresa;
- **promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati, tra le quali l'individuazione di orari di effettuazione delle operazioni in modo da annullare ovvero limitare al minimo le interferenze con i fruitori** (per es. presso edifici scolastici, da concordare con i responsabili della scuola; lungo la rete viabile, da concordare con la Polizia Municipale ovvero apponendo idonea cartellonistica di preavviso,...);
- **promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori**, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti, **con particolare attenzione al rispetto ed alla tutela dei cittadini in quanto liberi fruitori delle aree verdi e delle aree pavimentate (per es. usando le attrezzature con attenzione e con adeguate protezioni, limitando il sollevamento di polveri, evitando operazioni nei momenti in cui i luoghi risultano più affollati,);**
- assicurare:
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - **che non vi sia stoccaggio e deposito di sfalci e residui vegetali nelle aree verdi;**
 - il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal Direttore dei Lavori;
- rilasciare dichiarazione alla S.A. di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;
- provvedere alla fedele esecuzione delle attrezzature e degli apprestamenti conformemente alle norme contenute nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza;
- richiedere tempestivamente disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nel piano di sicurezza ovvero proporre modifiche ai piani di sicurezza nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggiore grado di sicurezza;
- tenere a disposizione in cantiere copia della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;
- fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dal D.Lgs n.81/2008;
 - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
- mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle eventuali imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il Piano di sicurezza ;
- informare la S.A. ovvero il Responsabile dei Lavori delle eventuali proposte di modifica al Piano di sicurezza formulate dalle imprese subappaltatrici e dai lavoratori autonomi;
- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;
- affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare, ove previsto;

Per effetto di tale situazione ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con esonero totale della stazione Appaltante.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

L'Appaltatore ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del Direttore dei Lavori, qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia della costruzione e di subordinare l'obbedienza alla espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.

Oltre agli oneri derivati dalla realizzazione delle opere di cui al presente capitolato, sono **ad esclusivo carico dell'Appaltatore**:

- a) tutte le spese e le tasse nessuna esclusa, inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto;
- b) la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private, sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'amministrazione appaltante che la D.L.;
- c) Prima di dare inizio ai lavori, l'Appaltatore dovrà accertarsi, con scrupolose indagini presso le Amministrazioni competenti, della presenza di eventuali installazioni nel sottosuolo (quali ad esempio, installazioni elettriche o telefoniche, fognature comunali, consortili o private, rogge interrate, gasdotti, acquedotti, condotti vari, etc) e della esatta loro ubicazione e profondità, allo scopo di evitare infortuni al personale e danni alle installazioni stesse. A dimostrazione del compimento dei citati accertamenti e prima di iniziare qualsiasi lavorazione, l'appaltatore dovrà inoltre rilasciare alla DL una esplicita dichiarazione in tal senso allegando copia delle informazioni ottenute. Qualora, nonostante le precauzioni adottate, si dovessero manifestare danni alle installazioni suddette, l'Appaltatore dovrà darne immediato avviso alla DL e alle Amministrazioni Enti o privati interessati, provvedendo immediatamente ed a sue spese alla riparazione dei danni e/o alla sostituzione degli elementi, ovvero rimborsando le Amministrazioni, gli Enti o i privati proprietari che li avessero riparati direttamente.
- d) La custodia e la buona conservazione delle opere eseguite fino al collaudo, con particolare riguardo alla garanzia richiesta per le opere di giardinaggio, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare guasti o imperfezioni avvenuti prima del collaudo stesso.
- e) L'Impresa risponderà totalmente e con esclusività delle opere di competenza realizzate, sia civilmente che penalmente nei termini di tempo previsti dalla legge, tenendo sollevati ed indenni per qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, sia l'E.A. sia la D.L.; essa risponderà pure di tutte le opere da essa eseguite e fornite, sia rispetto alla stabilità, alla rispondenza ai dati quantitativi e qualitativi di progetto e del Capitolato Speciale d'Appalto ed alla loro perfetta riuscita, sia rispetto alla sicurezza delle persone addette e non addette ai lavori, sia ancora rispetto ai danni che fossero per derivare alle parti già eseguite o di terzi o a cose di terzi. Qualunque danno o ammenda proveniente dall'esecuzione delle opere appaltate sarà interamente a carico dell'Impresa.
- f) le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto (es. occupazione suolo pubblico, istanze per disciplina circolazione veicolare...);
- g) tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme sulla sicurezza;
- h) l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, nonché agli adempimenti di cui al D.P.C.M. n° 187/91;
- i) i costi di smaltimento dei materiali di risulta, provenienti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto, presso un impianto di compostaggio autorizzato, nonché i relativi oneri per autorizzazioni e concessioni. L'Impresa ha altresì l'obbligo della trasmissione contestualmente ad ogni Stato Avanzamento lavori alla DL del dato quantitativo della frazione verde conferita a detto impianto di compostaggio.
- j) L'Impresa dovrà provvedere, a suo completo carico, all'eventuale formazione dei cantieri; all'apposizione e manutenzione dei segnali, dei cartelli indicatori, dei cavalletti, ecc. il tutto secondo le disposizioni del Codice della Strada e del Regolamento d'esecuzione; la ditta sarà responsabile comunque verso terzi di qualunque inconveniente o danno potesse derivare dalla inosservanza delle vigenti leggi in materia sopra richiamate.
- k) L'Assuntore sarà responsabile civilmente e penalmente verso terzi per il mancato sollecito intervento sulle parti pericolanti o pericolose per la pubblica incolumità delle piante e/o cespugli in occasione di eventi meteorologici avversi, anche se di carattere eccezionale, o al manifestarsi di qualsivoglia altra situazione di pericolo.

IN GENERALE, l'Impresa è tenuta contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni in materia di appalti di servizi, anche se non esplicitamente richiamate;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale e le assicurazioni;

- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di igiene sul lavoro, di prevenzione, di sicurezza;
- dalle leggi e dai patti sindacali; dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, del Verde Pubblico, d'Igiene e Sanità Pubblica;
- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- dalle prescrizioni di massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione Piemonte e nella Provincia di Biella;
- dalle norme di Regolamento Edilizio e dalle Norme di attuazione del PRGC della Città di Biella.

Art. 16

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo dei dipendenti che operano nelle aree verdi (da aggiornare ad ogni variazione) nonché l'elenco delle attrezzature che vengono impegnate nei lavori.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 10 giorni dal verbale di consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- ✓ i regolamenti in vigore in cantiere;
- ✓ le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- ✓ le indicazioni contenute nei Piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori;
- ✓ tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Con riferimento al DECRETO 13 dicembre 2013, per il rispetto dei **criteri ambientali minimi** per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, si richiama quanto riportato nel presente capitolato all'articolo relativo alle "Prescrizioni varie" sulla **formazione del personale**.

Art. 17

SUBAPPALTO

Ai sensi del *D.Lgs 50/2016 s.m.i.*, è fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare, in tutto o in parte i lavori a meno che non intervenga da parte dell'Amministrazione una specifica autorizzazione.

In ogni caso l'Appaltatore resterà di fronte all'Amministrazione, il solo e unico responsabile dei lavori subappaltati.

La mancata richiesta di autorizzazione e la violazione del divieto, in caso di diniego dell'autorizzazione, costituiscono reato perseguibile a norma di legge e comportano la facoltà da parte dell'Amministrazione di risolvere il contratto con spese a carico dell'inadempiente.

La richiesta autorizzazione all'Amministrazione dovrà essere corredata, per ognuno dei subappaltatori e affidatari di cottimo, della documentazione necessaria prevista dalle leggi in materia.

Art. 18

RINVENIMENTO DI OGGETTI

L'Appaltatore è tenuto a denunciare alla S.A. ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

Art. 19 CAUZIONE

L'Impresa è tenuta a corredare l'offerta per affidamento dell'esecuzione del servizio di una cauzione in base al disposto di cui al *D.Lgs 50/2016*, secondo le modalità che saranno specificate nel bando di gara.

Art. 20 GARANZIE

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una *polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi*, sulla base della somma da assicurare stabilita nel bando di gara.

La copertura assicurativa decorrerà dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 21 NORME DI SICUREZZA

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

✘ di aver preso conoscenza della località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

✘ di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e condiviso la valutazione di detti oneri stabilita nel progetto esecutivo.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, circa la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione delle condizioni contrattuali l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione delle prestazioni d'opera secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione.

In caso di subappalto, l'Appaltatore rimane, di fronte alla S.A., unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge in materia di sicurezza.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisorie, che per cause non previste e prevedibili, il responsabile dei lavori ovvero la S.A ritengano necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.

TITOLO V – CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI D'OPERA

Art. 22 VALUTAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti.

Detta esecuzione dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di opera da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di

natura agronomica, fitosanitaria, fitopatologia, geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le opere indicate in base agli elaborati di progetto ed alle prescrizioni già citate senza introdurre alcuna variazione che non sia ufficialmente autorizzata.

I prezzi, valutati a corpo, sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione delle prestazioni in oggetto, che, come elencate in Elenco Prezzi, si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte dell'Appaltante, di qualunque tipo.

TITOLO VI – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Art. 23 FORMA DELL'APPALTO

Tutte le opere oggetto del presente Appalto verranno compensate a corpo, comprensive di tutte le opere parziali che compongono le varie opere e che sono descritte nel presente capitolato.

Visto l'art. 16 del presente atto, il corrispettivo stabilito dal capitolato all'art 3 nonché dall'Elenco Prezzi per la manutenzione di quelle aree che nel periodo di durata dell'appalto dovessero risultare in corso di ristrutturazione, sarà valutato proporzionalmente (su base annua) al periodo di effettivo espletamento del servizio a decorrere dall'approvazione dei collaudi previsti dalla normativa vigente.

A discrezione dell'E.A. la superiore somma non utilizzata potrà essere reimpiegata per opere, somministrazioni per la manutenzione ordinaria di aree non comprese nel presente appalto previo accordo tra le parti, sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari.

Art. 24 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

L'Appaltatore dichiara di aver approvvigionato all'atto dell'inizio dei lavori i materiali ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori affidatigli e di aver tenuto conto nella formulazione dei prezzi contrattuali delle variazioni del costo della mano d'opera prevedibili nel periodo di durata dei lavori; tutti i prezzi a corpo si intendono pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Art. 25 STATI DI AVANZAMENTO - PAGAMENTI

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, secondo la tabella seguente:

1° ACCONTO 45%: emissione fattura dopo il 30 Giugno 2017	SALDO 55% emissione fattura entro il 28 Febbraio 2018	Redazione CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE entro il 31 Marzo 2018, previa verifica degli adempimenti di cui all'art.9 del presente capitolato
--	--	--

L'Appaltatore dovrà esibire, per l'emissione dello Stato Avanzamento Lavori, l'elenco consuntivo degli interventi eseguiti a quella data.

Lo stato di avanzamento del servizio sarà sottoposto alla S.A. che provvederà entro 45 (quarantacinque) giorni, al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata. La S.A. provvederà al pagamento relativo entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato.

La rata di saldo sarà pagata entro novanta giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo non costituirà presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art.1666 secondo comma del Codice Civile.

La S.A. indicherà nel contratto d'appalto il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti e le relative modalità secondo le norme che regolano la contabilità della S.A. stessa.

Parimenti l'Appaltatore dovrà indicare la persona o le persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo.

Art. 26 CONTO FINALE

Il conto finale della prestazione oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori entro 1 (uno) mese dalla data di ultimazione dei lavori ed è trasmesso, entro lo stesso termine, alla S.A. per i relativi adempimenti.

Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo.

Il conto finale viene trasmesso dalla S.A. all'Appaltatore che, a meno di eccezioni e riserve, provvede a firmarlo per accettazione entro i successivi 10 (dieci) giorni.

Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine sopraindicato, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Art. 27 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli prescritti dal presente Capitolato speciale e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di nuovi prezzi o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale i lavori sono stati disposti, dovrà presentare le proprie riserve nei modi previsti dalla vigente normativa. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

TITOLO VII – CONTROLLI

Art.28 PROVE E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. La S.A. procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento del servizio.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese (con eventuali rifacimenti).

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, la S.A. avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

I controlli e le verifiche eseguite dalla S.A. nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione d'opera o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di opera e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla S.A.

Art. 29 CONTESTAZIONI , CONTROVERSIE

Fermo restando che l'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili, relativamente alla forma, contenuto e modalità di apposizione delle riserve l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dall'art. 190 del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o del medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite al giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione. Il Foro competente è quello di Biella. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato.

TITOLO VIII – SPECIFICHE MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

Art. 30

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni d'opera dovranno essere condotte in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori concordato fra le parti, con ultimazione prevista al 31.12.2017.

TITOLO IX – MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 31

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve avere domicilio nel luogo ove ha sede l'Ufficio di Direzione dei Lavori.

Art. 32

DANNI ALLE OPERE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore.

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro cinque (5) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che la S.A. riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art. 33

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali (esclusi eventi meteorologici di forte intensità che arrechino danni ad alberate, arbusti, aree verdi e giardini compresi nel presente Capitolato) che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

Art. 34 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto, in caso di inadempienza dell'appaltatore si fa esplicito riferimento al Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia per quanto compatibili.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

TITOLO I – NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 35 PRESCRIZIONI VARIE

Prescrizioni generali

Si fa obbligo alla Ditta appaltatrice di collaborare con gli Agenti dipendenti dalla Polizia Urbana per ottenere il rispetto delle piante, tappeti erbosi e dei fiori da parte del pubblico.

IL personale della Ditta appaltatrice addetti ai lavori di cui al presente capitolato, deve sottostare agli ordini impartiti dalla Direzione Lavori; in caso contrario la Ditta dovrà sostituirlo.

L'Impresa in ogni caso dovrà disporre di mano d'opera sufficiente, con continuità di presenza e con adeguata preparazione.

In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire, entro 30 giorni dalla decorrenza contrattuale, che almeno 1 operatore che impiegherà nella commessa sia opportunamente formato o sia inserito in un programma di formazione in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibile di cui ai criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico, di cui al Decreto 13.12.2013, Allegato 1 punto 4.3.4 .

Alla scadenza del contratto l'Assuntore è tenuto non solamente a restituire i tappeti erbosi e le piantagioni come avuti all'atto della consegna, ma a restituirli con quelle miglierie che una accurata manutenzione e coltivazione deve arrecare nella vegetazione delle piante.

Ogni lavoro da eseguirsi dall'Assuntore dovrà essere fatto con la dovuta cura, competenza professionale e con le migliori regole dell'arte del giardinaggio.

Nel caso in cui, a insindacabile giudizio della D.L., i lavori fossero giudicati mal eseguiti, la ditta aggiudicataria su ordine della stessa D.L. dovrà rifarli a proprie spese nei termini dalla medesima stabiliti. La non ottemperanza al suddetto ordine darà pieno titolo alla D.L. per procedere all'esecuzione d'ufficio, oltre che all'applicazione della penalità prevista dal presente capitolato.

Prescrizioni particolari

Per alcune aree, per posizione, frequentazione e/o caratteristiche, si esplicita e si sottolinea l'effettuazione di interventi manutentivi particolari, il cui onere è già compensato nell'importo a corpo di cui all'art.3.

Giardino Pubblico "A.M. Zumaglini":

L'Impresa dovrà garantire con continuità, in occasione di ogni taglio dell'erba e, su richiesta della DL, dopo eventi meteorologici avversi:

la costante e perfetta pulizia delle cunette in ciottoli da erbe infestanti, ramaglie, foglie e/o materiale inerte (terra, sabbia, ghiaia...); dovrà rimuovere, specialmente dopo i temporali estivi il materiale in esubero che ne limita o ostacola l'efficienza; dovrà mantenere parimenti sgombre le caditoie (in ghisa o in pietra) da materiali vegetali e/o inerti; dovrà provvedere a rastrellare con cura la ghiaia dei vialetti e degli spazi inghiaati in generale, per evitare la formazione di avvallamenti e buche dovute al calpestio ed allo scorrimento delle acque meteoriche, con particolare attenzione in prossimità delle cunette e delle panchine; dovrà mantenere pulite da erbe infestanti le pavimentazioni in cubetti di porfido, in acciottolato ed in ghiaia, nonché le aiuole con le azalee e con i ciliegi da fiore; dovrà rastrellare con frequenza (almeno

una volta al mese) le aiuole, anche laddove il tappeto erboso risulti non omogeneo o mancante, rimuovendo le foglie e gli aghi delle conifere;

Giardino “M.G. Catella” al Borgo Piazza:

l'Impresa dovrà effettuare, la potatura di contenimento dell'edera che tende a sovrapporsi alla pianta del capperò sul muraglione verso la Via Giardini di Sotto; dovrà rastrellare con continuità (in occasione di ogni taglio dell'erba e su richiesta della DL dopo eventi meteorologici avversi) la ghiaia dei vialetti evitandone l'accumulo in corrispondenza di depressioni e caditoie; dovrà mantenere pulite da erbe infestanti le pavimentazioni in cubetti di porfido, in acciottolato ed in ghiaia.

Giardino Pubblico “Tua”:

l'Impresa dovrà effettuare la potatura di contenimento dell'edera che tende a sovrapporsi alla pianta di Ficus Repens sul muraglione a nord; l'Impresa dovrà garantire la costante e perfetta pulizia delle cunette in ciottoli da erbe infestanti, ramaglie, foglie, aghi e/o materiale inerte (terra, sabbia, ghiaia...); dovrà rimuovere, specialmente dopo i temporali estivi il materiale in esubero che ne limita o ostacola l'efficienza; dovrà mantenere parimenti sgombre le caditoie (in ghisa o in pietra) da materiali vegetali e/o inerti; dovrà mantenere pulite da erbe infestanti le pavimentazioni in cubetti di porfido ed in acciottolato; dovrà rastrellare con frequenza (almeno una volta al mese) il tappeto erboso (anche laddove risulti non omogeneo o mancante), rimuovendo le foglie e gli aghi delle conifere;

Rotatorie:

l'Impresa dovrà effettuare a richiesta della DL la potatura di quegli arbusti che, con la loro crescita, possano ostruire ed occultare cordoli, bocche di lupo, caditoie, chiusini, ed essere di impedimento per attraversamenti pedonali, marciapiedi, svincoli stradali e segnaletica per la sicurezza stradale.

Parco del Bellone:

l'Impresa dovrà effettuare, il taglio erba lungo il percorso pedonale da via Golzio sino alla Strada della Nera, anche con l'impiego di trattiche per tagli su banchine stradali, con sminuzzamento dello sfalcio e raccolta dei residui più ingombranti; dovrà provvedere analogamente allo sfalcio con l'impiego di decespugliatore, dei cigli dei sentieri non carrabili (in direzione cascina Fornasetta, Via Golzio, Via Corona, verso Strada Giardini di sotto e attorno alla zona umida). L'Impresa dovrà altresì tagliare il prato all'imbocco della Via Corona, la vasta area prativa all'imbocco di Via Golzio, tenere pulita la sponda sinistra (tra le due passerelle) del Rio Bellone.

Art. 36

ATTREZZATURE E MEZZI DI TRASPORTO

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire, per le prestazioni contemplate nel presente capitolato, i seguenti mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida, senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori anche se appaltati per conto del comune:

- Autocarro cabinato portata fino ql.17	n.1
- Autocarro ribaltabile oltre ql.80	n.1
- Autocarro dotato di gru idraulica di portata almeno di ql.4	n.1
- Gruppo elettrogeno o compressore ad aria	n.1
- Motosega a catena non inferiore a cm.45	n.2
- Decespugliatore a disco o a filo di nylon	n.2
- Tagliasiepi con lama non inf a cm.45	n.1
- Motofalciatrice non inf. a 8 HP	n.1
- Tosatrice a lama rotante con taglio da cm.50	n.1
- Tosatrice a lama rotante con taglio oltre cm.50	n.1
- Tosatrice a lama rotante con taglio da cm.50 con raccoglitore	n.1
- Tosatrice a lama rotante con taglio oltre 50 cm. con raccoglitore	n.1
- Trattore non inf. A 80 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate	n.1
- Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza pari a quella delle alberate presenti nel lotto oggetto di aggiudicazione	n.1
- Soffiatori motorizzati	n.2
- Aspirafoglie motorizzato	n.1
- Trattorino mulching	n.1

ed almeno il seguente numero di operai (esclusi gli autisti dei mezzi):
per ogni lotto)

n.2 (due

All'inizio dei lavori deve essere comunicato all'E.A. l'elenco dei mezzi operativi impiegati dall'Impresa per l'esecuzione dei lavori (se targati comprensivi del numero di targa).

In applicazione dei **criteri ambientali minimi** per il servizio di gestione del verde pubblico, di cui al Decreto 13.12.2013, Allegato 1 punto 4.3.5, l'Appaltatore dovrà garantire la trasmissione alla stazione appaltante della seguente documentazione sui **LUBRIFICANTI** da impiegare (RAPPORTO PERIODICO):

- entro 10 giorni dalla data di inizio del servizio, lista completa dei lubrificanti che intende utilizzare;
- contestualmente alla data di emissione della fattura di saldo del servizio affidato, relazione contenente le informazioni sul nome commerciale e sulle quantità dei lubrificanti impiegati.

Saranno utilizzabili esclusivamente per i veicoli ed i macchinari di cantiere gli oli lubrificanti **BIODEGRADABILI o RIGENERATI** (come descritti nel DM Ambiente 24.12.2015 Allegato 1 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione", punto 2.7.4 "Condizioni di esecuzione (clausole contrattuali) .Oli lubrificanti").

Art. 37

SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione delle opere oggetto del presente Capitolato, l'Impresa dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da rendere ed alla quantità, alla utilizzabilità e alla effettiva disponibilità di acqua per l'irrigazione e la manutenzione.

Art. 38

ORDINE DA TENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare le prestazioni nel modo che crederà più conveniente per darle perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione e nel rispetto del Programma dei Lavori.

In seguito all'accettazione scritta da parte della Direzione dei Lavori di tale documento di sintesi della programmazione dei lavori sarà autorizzato l'inizio lavori, previa conferma che l'Appaltatore provvederà all'immediata sospensione dei lavori in caso di pericolo per le persone, le cose della Stazione appaltante e di terzi.

Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione.

L'Appaltatore dichiara di utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni legislative vigenti, e si incarica di far rispettare questa disposizione capitolare anche ad operatori che per suo conto o in suo nome interferiscono con le operazioni o le lavorazioni di demolizione (trasporti, apparati movimentatori a nolo, ecc.).

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

TITOLO II – ESECUZIONE DI OPERE VERDI

Art. 39

CONSERVAZIONE DELLE PIANTE ESISTENTI

Tutta la vegetazione esistente dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento in conformità al vigente Regolamento Comunale del Verde.

Pertanto l'impresa dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni della D.L. ogni volta che si troverà a operare nei pressi delle piante esistenti.

Art. 40

APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA

Non sono previste irrigazioni.

Art. 41

PULIZIA E CURA DI AREE ED ARREDI, CUNETTE E CADITOIE

Alla fine di qualsivoglia opera compresa e descritta nel presente capitolato, tutte le aree ed i manufatti interessati, che siano stati in qualche modo imbrattati, dovranno essere accuratamente ripuliti.

L'Impresa dovrà inoltre tenere in efficienza tutte le **cunette, le griglie e i pozzetti** per la raccolta delle acque piovane (caditoie) che si trovano nelle aree in manutenzione. La ditta appaltatrice è responsabile delle funzionalità degli stessi. Qualsiasi danno o inconveniente dovuto alla non osservanza di quanto prescritto, sarà addebitato alla ditta appaltatrice.

Dovrà inoltre sollecitamente comunicare alla D.L. eventuali rotture e/o danni per atti vandalici o per sinistri su **elementi di arredo urbano** (panchine, cestini, cartellonistica, ecc.) riscontrati nelle aree oggetto di manutenzione durante l'esecuzione degli interventi manutentivi.

IN GENERALE, si dovrà provvedere con continuità –durante il corso dell'anno solare- alla **raccolta delle foglie e degli aghi** che cadono da alberi, siepi e cespugli. In particolare, durante il periodo vegetativo, la raccolta delle foglie deve essere fatta contestualmente al taglio dei tappeti erbosi. Al termine di eventi meteorologici avversi (vento forte, temporali...), la Ditta dovrà provvedere alla raccolta dei rami secchi caduti (su prato, terra, cippato, pavimentazione...) ed alla loro rimozione e smaltimento nei modi consentiti dalla legge.

Con il primo taglio dell'erba l'impresa dovrà provvedere alla raccolta e smaltimento di tutto il fogliame eventualmente giacente, residuale della stagione invernale, sia su tappeti erbosi, sia in prossimità di zone arbustive (compreso il sottoschioma interno) e di siepi.

IN GENERALE , si dovrà con continuità provvedere alla raccolta e conferimento presso cestini portarifiuti ivi collocati ovvero (per quantità e tipologia dei rifiuti) allo stoccaggio temporaneo (in attesa di prelevamento a cura di SEAB) in luogo idoneo presso l'area verde di tutte le **materie di rifiuto** provenienti dalle opere di manutenzione, e, contestualmente al taglio dell'erba o alla potatura e scerbatura di zone arbustive di tutte le materie di rifiuto, compresi eventuali rifiuti abusivi, tipo lattine, cartaccia, bottiglie, mattoni, pietre ecc. presenti nelle aree.

La Ditta dovrà provvedere al **taglio e rimozione di alberi** (ad eccezione di esemplari di cfr superiore a cm 100 misurata a mt 1,30 dal colletto) **e/o rami e/o cespugli** eventualmente abbattuti a seguito di eventi naturali e/o da atti vandalici. In questi ultimi casi è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalazione tempestiva alla D.L. dei danni risultanti.

Si provvederà alla raccolta della vegetazione recisa, alla sua rimozione ed al suo corretto smaltimento presso impianti di compostaggio autorizzati ovvero – in caso di legname riutilizzabile previa cippatura - presso i magazzini dell'appaltatore.

Art. 42

DIFESA DALLA VEGETAZIONE INFESTANTE

L'Impresa dovrà estirpare, su indicazione della Direzione Lavori in conformità alle prescrizioni del presente capitolato, le specie infestanti (malerbe) presenti:

- nelle zone sistemate con arbusti (con l'obbligo di ripristino della pacciamatura esistente), nei luoghi previsti dal presente capitolato; in caso di rovi, è richiesto sempre il taglio della parte che dovesse fuoriuscire da siepi e da zone arbustive con particolare attenzione alle zone prossime a passaggi pubblici;
- nei viali e vialetti dei giardini, ovvero nelle aree cortilizie di pertinenza di edifici comunali e scuole - pavimentate con asfalto, autobloccanti, porfido o pietra- o inghiaiate, con l'esclusione dei seguenti siti: Piazza Curiel , Piazza del Monte e Piazza Duomo .

L'estirpazione deve essere effettuata manualmente o meccanicamente, senza alcun uso di diserbante chimico, se non previa esplicita autorizzazione della D.L. e secondo le modalità dalla stessa impartite nel rispetto di quanto indicato dal presente capitolato all'articolo relativo alla qualità e provenienza dei materiali e comprende:

- l'estirpazione manuale o meccanica, con adeguata attrezzatura , delle erbe infestanti a portamento alto, compreso l'apparato radicale;

- l'estirpazione manuale o meccanica con adeguata attrezzatura delle erbe infestanti a portamento strisciante, compreso apparato radicale;
- l'uso del decespugliatore e rasaerba per aree di notevole entità su indicazione della D.L.;
- la rastrellatura e la sistemazione del ghiaietto se presente;
- carico e trasporto alla pubblica discarica o all'impianto di compostaggio, o altro sito indicato dalla D.L., delle risulite.

Laddove il presente Capitolato prescrive il taglio dell'erba e pulizia delle erbacce, l'Impresa dovrà, con assiduità e comunque sempre contestualmente al taglio del tappeto erboso provvedere alla mondatura dalle erbe infestanti di zone arbustive, siepi ed aiuole comprese nell'area di intervento in modo che si presentino decorose e ripulite.

Art. 43

SOSTEGNI E VERTICALITÀ DELLE PIANTE

L'Impresa è tenuta:

- al ripristino della verticalità e degli ancoraggi delle piante, ove esistenti;
- a provvedere di robusto sostegno le piante che ne abbisognano rinnovando i sostegni asportati e/o insufficienti, secondo le modalità previste dal presente capitolato.

Ove, a giudizio della D.L., la presenza dei tutori non sia più necessaria si dovrà provvedere alla rimozione degli stessi ed al relativo trasporto e deposito presso i magazzini comunali.

Art. 44

CONTROLLO DEI PARASSITI E DELLE FITOPATOLOGIE IN GENERE

E' competenza dell'Impresa controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione in manutenzione, provvedendo alla tempestiva **comunicazione** alla D.L. onde evitarne la diffusione e consentire di rimediare ai danni accertati.

PARTE II – ESECUZIONE DI OPERE VERDI DI ORDINARIA MANUTENZIONE

Art. 45

SFALCIO DEI TAPPETI ERBOSI

➤ AREE VERDI/GIARDINI/PARCHI

Lo sfalcio completo dei prati dovrà essere eseguito con vari mezzi, purché idonei e a norma di sicurezza, e comunque in dipendenza dell'ampiezza dell'appezzamento, della presenza di aiuole fiorite, di piantagioni arboree e arbustive e secondo le indicazioni della Direzione di Esecuzione ed in relazione alle condizioni locali e generali dell'area in cui si interviene.

Lo sfalcio del manto erboso è un'operazione che ha influenza sulla conservazione del cotico erboso e pertanto tale operazione deve essere fatta con le modalità della buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe, il giusto equilibrio della specie che formano il manto erboso, la conservazione e il buono stato sanitario del prato.

In particolare dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

- a) Il taglio dell'erba dovrà essere netto quanto più possibile dovranno essere evitati sfilacciamenti schiacciamenti e lesioni traumatiche diffuse alle piante erbacee.
- b) L'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente spellicciamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati.

I tappeti erbosi, dovranno essere tenuti costantemente in perfetto stato e rasati a velluto, scevri da qualsiasi altra vegetazione estranea o nociva.

I tagli dell'erba saranno programmati ed eseguiti in funzione di quanto prescritto dal presente capitolato intendendosi gli interventi indicati come numero minimo.

La manutenzione dei tappeti erbosi prevede la seguente frequenza MINIMA:

- **il taglio dell'erba (se svolto con macchinari muniti di raccoglitore)** per:
 - ✓ n. 10 tagli/anno, preferibilmente dal mese di Aprile al mese di Novembre compresi, con raccolta di tutte le materie di rifiuto (terra, erba, foglie, rami, carta, bottiglie, lattine, rifiuti vari ecc.) che

dovranno essere asportate nel giorno stesso. Occorrerà provvedere al taglio ed asportazione delle erbe ogni qualvolta queste raggiungano l'altezza di 12 cm., da intendersi quale misura massima.

- ✓ n° 8 tagli/anno, preferibilmente dal mese di Aprile al mese di Novembre compresi, con raccolta di tutte le materie di rifiuto (terra, erba, foglie, rami, carta, bottiglie, lattine, rifiuti vari ecc.) che dovranno essere asportate nel giorno stesso. Occorrerà provvedere al taglio ed asportazione delle erbe ogni qualvolta queste raggiungano l'altezza di 15 cm., da intendersi quale misura massima.
- ✓ da n. 4 a n. 6 tagli/anno, preferibilmente dal mese di Aprile al mese di Novembre compresi, con raccolta di tutte le materie di rifiuto (terra, erba, foglie, rami, carta, bottiglie, lattine, rifiuti vari ecc.) che dovranno essere asportate nel giorno stesso.
- ✓ da n. 2 a n° 3 tagli/anno, preferibilmente dal mese di Maggio al mese di Novembre compresi, con raccolta di tutte le materie di rifiuto (terra, erba, foglie, rami, carta, bottiglie, lattine, rifiuti vari ecc.) che dovranno essere asportate nel giorno stesso.

In generale, l'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa e smaltita nei modi stabiliti dal presente capitolato, evitandone la dispersione sul terreno ovvero su zone pavimentate e curando la pulizia di queste ultime in caso di imbrattamento.

Si provvederà alla raccolta della vegetazione recisa ed al suo corretto smaltimento presso impianti di compostaggio autorizzati.

In caso di opzione per il "mulching", l'Assuntore dovrà provvedere, in ragione dell'andamento stagionale, in modo da non procedere alla raccolta dell'erba che resterà sul terreno previa sminuzzatura, con un minimo di n. 14 tagli/anno.

Il residuo del taglio dopo il passaggio della macchina con piatto "Mulching" dovrà essere quasi invisibile; qualora l'erba tritata formasse degli aggregati visibili sulla superficie del tappeto, si dovrà procedere alla loro raccolta. Se le condizioni meteorologiche non consentissero l'esecuzione puntuale del taglio senza raccolta alla cadenza prevista (Ogni 6/7 giorni nel periodo di massima crescita), appena le condizioni lo permettono, si dovrà provvedere al taglio con raccolta per poi riprendere il ciclo prescritto.

- interventi vari di raccolta foglie e ramaglie necessari per garantire la perfetta e costante pulizia del tappeto erboso (e comunque **non inferiori a tre durante la stagione autunnale ed invernale**).

La raccolta delle foglie e dei rifiuti dovrà essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi **cadute** a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto d'appalto andranno raccolte con cura quotidianamente e comunque sempre prima del taglio dell'erba e portate alle discariche autorizzate fornendo la documentazione del trasporto alla PA. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto per qualsiasi motivo, dovranno essere raccolti e trasportati alle discariche autorizzate in concomitanza del taglio dell'erba.

Le operazioni di taglio saranno svolte di norma con macchine semoventi a lame rotanti o con macchine a lame elicoidali.

Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, ecc.).

La regolazione dell'altezza di taglio potrà essere stabilita dalla D.L. in funzione della stagione e dell'andamento climatico e comunque non dovrà scendere sotto i 3 cm.

In ragione delle condizioni meteorologiche della zona in cui si opera, non saranno giustificati mancati tagli per avversità atmosferiche. L'Impresa dovrà impiegare l'attrezzatura idonea per garantire il taglio dell'erba anche in presenza di terreno umido senza arrecare danni irreversibili al tappeto erboso ed al terreno stesso.

Per sfalcio completo del tappeto erboso deve intendersi anche:

- rifilatura di bordi, cunette, scarpate;
- rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi;
- eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi, cortili) e in superfici arbustive comprese nelle aree verdi appaltate.

I bordi delle aiuole e delle aree di verde pubblico dovranno sempre presentarsi nettamente delimitati evitando che l'erba sconfinando dai prati invada i percorsi ed i manufatti circostanti. A tale scopo, si procederà con i comuni strumenti da taglio, (vanghe, badili, dischi, forbici) o con le apposite macchine, senza asportare la cotica erbosa e tanto meno il terreno sottostante, onde evitare che i cordoli, i chiusini ed i manufatti in genere si presentino scalzati.

L'operazione deve limitarsi ad un taglio netto di contenimento dello sviluppo della cotica erbosa.

Particolare attenzione dovrà essere prestata anche con la messa in opera di appositi tutori per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente

lese da interventi incauti. Tali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate alla D.L. per la valutazione economica del danno a carico dell'Impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

Va posta particolare attenzione all'uso dei decespugliatori a filo per la eliminazione delle erbe:

- **sviluppati all'intorno delle piante arboree che potrebbero subire danni alla base dei tronchi, se non previa specificazione delle piante stesse;**
- **in prossimità di strade e parcheggi e di zona destinate a passaggio pedonale**

L'uso del decespugliatore dovrà essere limitato alle aree per le quali è impossibile l'utilizzo di macchinari che consentono una maggiore qualità del taglio.

In alternativa, è preferibile che tali operazioni vengano effettuate manualmente.

I vialetti e le altre superfici, pavimentate e/o inghiaiate devono essere sempre privi di vegetazione infestante e di erbe; pertanto dovranno essere eseguiti diserbi preferibilmente a mano o con attrezzature meccaniche nelle aree che ne necessitano.

L'eventuale impiego di diserbanti chimici dovrà attenersi alle normative vigenti e sarà comunque preventivamente concordato con la Direzione Lavori. Nelle zone adibite a gioco per bambini e nelle scuole il diserbo dovrà essere effettuato esclusivamente con asportazione manuale delle malerbe o con pirodiserbo.

➤ **INTERVENTI DI SFALCIO PER LA SICUREZZA STRADALE**

I lavori, compensati a corpo, dovranno essere eseguiti secondo la seguente previsione temporale DA CONCORDARE PREVENTIVAMENTE CON LA D.L. in base all'andamento climatico ed alle esigenze della Stazione appaltante:

- Taglio vegetazione infestante:
1° taglio dal 15-05 al 15-07
2° taglio dal 15-09 al 31-10
- Interventi di taglio rami alberi e/o taglio erbe infestanti che nascondono la segnaletica verticale stradale e paline bus nell'ambito del territorio del Comune di Biella, su esplicita richiesta della DL., senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare pretese per compensi e/o indennizzi aggiuntivi di qualsiasi natura e specie.

Gli interventi di taglio dell'erba eseguiti **all'interno dei centri abitati**, saranno effettuati con previsione di **raccolta e smaltimento dell'erba tagliata**, secondo le disposizioni del presente capitolato o che verranno di volta in volta impartite dalla Direzione Lavori.

In particolare il taglio dell'erba sarà eseguito con mezzi meccanici semoventi dotati di idonea attrezzatura (con decespugliatore o fresa), su banchine o scarpate stradali nella quantità e nelle modalità che saranno indicate dalla Direzione dei Lavori e comunque **per profondità laterali comprese tra 100 cm e 300 cm, in base alla conformazione del confine stradale.** Il prezzo a corpo compensa l'onere per la rifilatura e la pulizia eseguita a mano o con attrezzature portatili da eseguirsi in tutti i casi in cui non sia possibile ottenere un lavoro finito con il mezzo meccanico semovente, nonché l'onere per la rimozione dei residui di sfalcio e del relativo smaltimento presso l'impianto di compostaggio (compreso corrispettivo).

Il manto stradale in asfalto, le cunette stradali e la segnaletica verticale o di arredo, ad interventi ultimati, dovranno presentarsi puliti e sgombri da qualsiasi residuo vegetale.

La Ditta assegnataria dei lavori, dovrà impegnarsi a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da ogni e qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione all'espletamento del servizio medesimo ed in dipendenza di esso, manlevando con ciò l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

È a carico della Ditta l'onere per la predisposizione della segnaletica stradale a norma di legge.

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Nell'accettare i lavori oggetto, l'Appaltatore dichiara:

✕ di aver preso conoscenza della località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

✕ di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e condiviso la valutazione di detti oneri stabilita nel progetto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, circa la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore

contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Disciplinare o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisorie, che per cause non previste e prevedibili, il responsabile dei lavori ovvero la S.A ritengano necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.

In questo caso per l'esecuzione di lavori non previsti si farà riferimento all'elenco prezzi delle opere provvisorie allegato ovvero si procederà a concordare nuovi prezzi secondo le modalità definite.

Art. 46

MANUTENZIONE ORDINARIA DI ARBUSTI E SIEPI

La manutenzione andrà eseguita secondo quanto prescritto dal presente capitolato ovvero ordinate dalla D.L.

Per **arbusti e siepi** l'appalto comprende:

- *secondo la necessità*: le potature di arbusti (tappezzanti ovvero singoli) per eliminazione del seccume o abbattimento a salvaguardia della pubblica incolumità, a richiesta della D.L., senza ulteriori compensi per interventi ripetuti, se ritenuti necessari a giudizio della D.L.;
- *secondo la necessità*: le potature di arbusti (tappezzanti ovvero singoli, di qualsiasi dimensione) per contenimento delle fronde (su percorsi e passaggi pedonali, zone panchine, cordoli su sedi viarie, segnaletica verticale...) per visibilità stradale e per tenere sgombre aree di passaggio a salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico decoro (vedi anche articolo "Prescrizioni varie");
- *con le frequenze prescritte dal presente capitolato*:
 - a. l'eliminazione delle malerbe (pulizia erbacce);
 - b. la potatura "verde" tale da ridurre con decisione la massa arbustiva secondo le disposizioni della D.L. anche con eventuale sacrificio di fioriture (presumibilmente nel periodo di riposo vegetativo estivo);
- *secondo la necessità*: la potatura per rimuovere situazioni di pericolo (per es. rami rotti sospesi ecc.) causate da eventi naturali anche straordinari e di eccezionale intensità (precipitazioni atmosferiche, neve, vento ecc.). In tali emergenze l'intervento deve essere perentorio e immediato.

La potatura dovrà essere eseguita con forbici da potatura accuratamente affilate in modo da evitare il decorticamento o lo strappo dei rami recisi, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite a piante e foglie.

La manutenzione comprende anche la pulizia delle piantine e del terreno al piede da erbe infestanti, fogliame, sassi, eventuali rifiuti.

I residui di potatura andranno immediatamente rimossi dall'area e smaltiti nei modi già indicati per i residui di sfalcio dei tappeti erbosi.

Il **taglio delle siepi**, ove previsto, dovrà essere eseguito con forbici da potatura o con tosasiepi meccaniche accuratamente affilate in modo da evitare il decorticamento o lo strappo dei rami recisi in modo da provocare il minimo necessario di lesioni e ferite a piante e foglie. Andrà inoltre assicurata la linearità di taglio.

Si dovranno rispettare le indicazioni fornite dalla D.L. per quanto attiene: forma, sagoma e spessore della siepe oltre che altezza dei tagli rispetto al piano di calpestio e lunghezza di potatura.

L'impresa potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà più opportuno (forbici, forcioni, tosasiepi, ecc) purché ciò permetta un regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e sarà correttamente smaltito presso impianti di compostaggio a norma di Legge.

Art. 47

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATE

Nel presente appalto sono comprese tutte le prestazioni d'opera di seguito elencate, riferite alle alberate di viali e di giardini, *di qualsiasi altezza e dimensione*.

La **spollonatura** dovrà essere effettuata due volte ogni anno solare per aceri e platani e tigli. Per spollonature deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale e comunque al di sotto dell'inserimento delle branche primarie.

La spollonatura va praticata alle piante che vanno soggette, durante il periodo vegetativo, ad emettere polloni sia pedali che fustali (dovrà essere effettuata una accurata pulizia del tronco sino all'imposta della chioma). Si dovrà procedere alla pulizia del tronco e della base delle piante (per almeno un raggio di mt.1) da germogli e da vegetazione estranea, non appena questi si manifestino.

L'intervento dovrà effettuarsi non appena vi sia la comparsa di qualsiasi forma pollonante a mano e con idonei attrezzi da taglio (forbici, falcioli, ecc), avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco.

L'intervento di **raccolta foglie** (secondo le modalità e la frequenza impartite nell'articolo relativo allo sfalcio dei tappeti erbosi e nell'articolo relativo alla pulizia delle aree) è da effettuare all'inizio della caduta autunnale e da ripetere entro la fine del periodo contrattuale per le specie a foglia marcescente sul ramo (platani, querce, carpini), con cura particolare per quanto attiene le aree verdi di intensa utenza, i giardini scolastici, le superfici di gioco e di sosta, le zone cespugliate di decoro, prevedendo anche più turni di intervento, in rapporto all'andamento climatico ed alle caratteristiche delle varie specie arboree.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito al centro di raccolta differenziata per il compostaggio ovvero triturato sul terreno, previa autorizzazione della D.L. .

Dovrà essere comunicato all'Ente Appaltante il giorno di effettuazione della raccolta foglie al fine di coordinare il servizio con gli interventi di spazzamento di strade e vialetti.

Nell'appalto sono compresi gli oneri per il taglio, la rimozione e lo smaltimento nei termini di legge:
- di **alberi** (rami, tronchi e fogliame) che per qualsiasi motivo (deperimento del soggetto arboreo, incidente stradale, evento atmosferico eccezionale) vengano a cadere, senza asportazione della ceppaia, ma con l'onere di eliminare qualsiasi pericolo per la pubblica incolumità e per il pubblico decoro;
- di fronde e ramificazioni per il loro contenimento su percorsi e passaggi pedonali e per visibilità stradale a salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico decoro;

Nell'appalto sono inoltre compresi gli oneri per la rimozione e lo smaltimento nei termini di legge di fronde e ramificazioni tagliate a cura di personale comunale a tutela della funzionalità della pubblica illuminazione, che possono venire depositate su prati ovvero in zone arbustive.

Attrezzi

Gli attrezzi di potatura (motoseghe, seghetto, forbici) devono risultare affilati per evitare tagli irregolari o strappi del legno che offrano maggiori superfici esposte agli agenti patogeni delle carie.

La motosega va utilizzata con giudizio e ove possibile sostituita dalle forbici azionate pneumaticamente per ridurre lo sforzo dell'operatore.

Art. 48

MANUTENZIONE ORDINARIA AREE GIOCO BIMBI

L'appalto comprende la manutenzione ordinaria del terreno di calpestio delle aree gioco bimbi, localizzate in giardini pubblici e presso edifici scolastici. In particolare l'Impresa dovrà :

- estirpare le erbe infestanti, alle condizioni prescritte nel presente capitolato, nelle aree pavimentate o sistemate con materiale incoerente (ghiaia, pavimentazione antitrauma, cippato...), in modo che lo spazio si presenti sempre decoroso ed ordinato;
- rastrellare il materiale incoerente (ghiaia, cippato, sabbia...) per mantenerne uniforme la superficie, evitando la formazione di affossamenti e lo sversamento su vialetti o sulla pavimentazione antitrauma ove presente e sul tappeto erboso;
- apportare, per n.1 volta all'anno all'inizio della stagione primaverile ovvero su indicazione della D.L., sabbia fine (per localizzazione e consistenza) sulle superfici con tappeto erboso fortemente degradato o mancante, in corrispondenza di apparati radicali affioranti di alberi ed arbusti, in corrispondenza delle attrezzature ludiche (altalena, scivolo, dondolo, giostrina...) per evitare ovvero eliminare la formazione di affossamenti e ristagni di acqua.
- Apportare per n.1 volta all'anno all'inizio della stagione primaverile ovvero su indicazione della D.L., ove presente- corteccia pacciamante ovvero residui di potatura sminuzzati mediante cippatura. In questo caso dovranno essere evitate essenze arboree ed arbustive spinose o resinose; prima della

messa in opera, la D.L. dovrà constatare ed approvare il tipo di pacciame proposto dalla Ditta Appaltatrice.

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE SUI MATERIALI

Art. 49

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Materiale agrario

Tutto il materiale agrario occorrente dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è prescritto dal presente disciplinare e dalla normativa vigente. S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'impresa purché, a giudizio insindacabile della D.L., i materiali siano riconosciuti accettabili. L'Impresa è obbligata a notificare, in tempo utile alla D.L. la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni. L'Impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla D.L.. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: la D.L. si riserva infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Impresa, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente capitolato e dalle norme vigenti. In ogni caso l'impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dalla D.L., resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere. L'Impresa fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie.

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori di agricoltura, vivaismo e giardinaggio (es terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla cura e alla manutenzione delle piante e dei tappeti erbosi.

Pacciamatura

Con pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es. controllo infestanti, limitazione dell'evapo-traspirazione, sbalzi termici, ecc).

I materiali per pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere forniti (quando si tratti di prodotti confezionabili) in accordo con la D.L., nei contenitori originali con dichiarazione della quantità, del contenuto e dei componenti.

Per i prodotti da pacciamatura forniti sfusi la D.L. si riserva la facoltà di valutare di volta in volta qualità e provenienza.

Dovrà preferibilmente essere impiegato materiale derivante dalla triturazione in loco dei residui di abbattimenti e/o potature, ad esclusione di prodotti resinosi.

Prodotti fitosanitari

I prodotti fitosanitari da usare (es. anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, antitraspiranti, ecc.), su esplicita richiesta della stazione appaltante, dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

Si richiamano espressamente i **criteri ambientali minimi** per il servizio di gestione del verde pubblico, di cui al Decreto 13.12.2013, per garantire che prioritariamente la gestione ed il controllo dei parassiti avvenga riducendo al minimo l'impiego di prodotti fitosanitari. In ogni caso, si richiama l'applicazione delle norme di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'**uso sostenibile dei prodotti fitosanitari** approvato con DM 22 gennaio 2014.

Pali di sostegno, ancoraggi e legature

Per garantire il fissaggio al suolo di alberi ed arbusti di rilevanti dimensioni, in caso di lesione o rottura anche conseguente ad atto vandalico o a sinistro, l'Impresa dovrà fornire pali di sostegno (tutori), che resteranno di proprietà dell'E.A., adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni delle piante, su indicazione della D.L.. I tutori dovranno essere di legno, diritti, scortecciati, appuntiti dalla parte della estremità di maggiore diametro. La parte appuntita dovrà essere resa imputrescibile per un'altezza di 100 cm circa, in alternativa, su autorizzazione della D.L., si potrà fare uso di pali di legno industrialmente preimpregnati di sostanze imputrescibili.

Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori.

Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc) i pali di sostegno, su autorizzazione della D.L., potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda di acciaio muniti di tendifilo.

Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (es. cinture di gomma, nastri di plastica, ecc) oppure, in subordine, con corda di canapa (mai filo di ferro o altro materiale inestensibile). Per evitare danni alla corteccia, potrà essere necessario interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto antifrizione di adatto materiale.

Allegati:

SCHEMA DI CONTRATTO

REPUBBLICA ITALIANA

Città di Biella

Provincia di Biella

Servizio:

Aggiudicazione all' Impresa corrente in

Repertorio n°

L'anno DUEMILA il giorno del mese di

In Biella, nel palazzo municipale

Avanti a me Dott. Segretario Generale del Comune di Biella, autorizzato per Legge a rogare gli atti nell'interesse del Comune stesso, sono comparsi i signori:

- nato a il e residente in che interviene al seguente atto in nome e per conto esclusivo del Comune di Biella nella sua qualità di Dirigente del Settore Tecnico.
(p. IVA del Comune 00221900020)

e

..... nato a il E residente in che interviene al presente atto in qualità di dell'Impresa con sede in via

(p. IVA dell'Impresa)

I sopra costituiti Signori sono cognitivi ed idonei alla loro richiesta di fare a meno di testimoni, io Ufficiale rogante, non avendo motivo di oppormi, aderisco.

L'Ing. che d'ora in avanti sarà indicato come "Dirigente" mi espone:

- che con determinazione del Dirigente n. in data si stabiliva di procedere mediante all'aggiudicazione dei lavori di cui all'oggetto;
- che la gara si è regolarmente svolta in data con aggiudicazione provvisoria dei lavori all'Impresa corrente in
- che con determinazione del Dirigente n. del (pubblicata in data) veniva approvato il relativo verbale di gara con aggiudicazione definitiva dei lavori all' impresa di cui sopra.
- Il Sig., legale rappresentante dell' Impresa, dichiara rispondente al vero quanto sin qui esposto dal Dirigente e pertanto fra le parti costituite, dato atto che si è provveduto a quanto previsto dal D. L.vo 8/8/94 n. 490 e dal D.P.R. 252/98 per gli accertamenti antimafia

SI CONVIENE E SI STIPULA

IL COMUNE DI BIELLA e per esso il Dirigente Ing. aggiudica all'Impresa con sede in , per la quale accetta e si obbliga il Sig. nella sua qualità *ut supra*, l'appalto dei lavori di

L' appalto viene concesso ed accettato sotto la piena ed incondizionata osservanza delle norme tutte e dei prezzi, dedotti e risultanti da:

- determinazione del Dirigente n. in data con allegato verbale di gara e offerta dell' Impresa;
- capitolato speciale;
-
- estratto del Regolamento di Contabilità (art. 36 – pagamento delle spese);
- piano di sicurezza dei lavoratori;
- n. tavole di disegno;
- documenti che qui si intendono integralmente richiamati e che l'appaltatore ha firmato per accettazione incondizionata.

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Biella all'Impresa ammonta a Euro.= (Euro/....)

L' IVA sarà dal committente corrisposta ai sensi di Legge.

I pagamenti saranno effettuati alla persona autorizzata dall'appaltatore, quale risultante dalla dichiarazione allegata, nei termini e con le procedure previste dal sopra richiamato art. 36 del vigente Regolamento di Contabilità.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Impresa aggiudicataria ha prestato la cauzione definitiva di Euro.= (Euro/....) mediante n. emessa da , agenzia di in data

Nel caso di inadempienze contrattuali, l' Amministrazione Comunale avrà il diritto di valersi di propria autorità della cauzione come sopra prestata e l'Impresa contraente dovrà ricostituirla o reintegrarla nel termine che le verrà indicato, a pena di decadenza.

Ai sensi della Normativa vigente, è vietata la cessione anche parziale del contratto, pena la sua nullità.

Il presente contratto, il cui corrispettivo è soggetto al pagamento dell'IVA, sarà registrato a tassa fissa, giusto il disposto dell'art. 40 D. L.vo 26/04/1986, n. 131.

Tutte le spese, imposte e tasse, diritti e simili, nonché le denunce fiscali inerenti e conseguenti la stipulazione dell'atto, compresa la sua registrazione, sono ad esclusivo carico dell'Impresa contraente.

Si allegano al presente contratto, per farne parte integrante e sostanziale:

- determinazione del Dirigente n. in data
- verbale di gara;
- offerta dell'impresa;
- delega di pagamento rilasciata dall'appaltatore.

Del che ho redatto il seguente contratto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia in doppio esemplare in bollo, ho letto alle parti le quali, dati per letti gli allegati, parti integranti e sostanziali dell'atto, con me lo approvano e lo sottoscrivono.

L'AGGIUDICATARIO

IL DIRIGENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato:

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione
del verde pubblico